

Oggetto: **PREVENTIVO 2017. AGGIORNAMENTO**

Il Segretario Generale illustra sinteticamente gli elementi peculiari dell'aggiornamento al preventivo per l'anno 2017, meglio descritti nella relazione di accompagnamento predisposta dalla Giunta e illustrati nelle slides consegnate e conservate agli atti. In particolare evidenzia la solidità patrimoniale rilevabile dagli indici dei margini di struttura e di tesoreria.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Principato, illustra il contenuto della relazione predisposta in data odierna (verbale n. 164) sottolineando come il risultato economico, sia pur ancora prevedibilmente negativo, risulti migliore di quanto preventivato in virtù delle misure di contenimento della spesa adottate e dalla contrazione della spesa del personale. Evidenzia che sia pur in maniera non significativa si può comunque rilevare un trend di miglioramento dei risultati di bilancio. La perdita sia pur rilevante è abbondantemente coperta dagli avanzi patrimonializzati. Sottolineate l'attendibilità e la correttezza dell'aggiornamento al preventivo 2017, esprime a nome dell'intero Collegio parere favorevole alla sua approvazione.

Segue un breve dibattito al termine del quale,

IL CONSIGLIO CAMERALE

UDITI i Relatori;

VISTO l'art. 11 della L. 29.12.1993 n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 8, comma 1, lettera g) del vigente Statuto della Camera di Commercio di Prato;

VISTO il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale finanziaria delle Camere di Commercio di cui al DPR 02.11.2005 n. 254 entrato in vigore il 31.12.2005;

VISTO il preventivo per l'anno 2017, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 10/16 del 19.12.2016;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 04/17 del 03.04.2017, con la quale è stato deliberato di non approvare l'incremento del diritto annuale per l'anno 2017;

TENUTO CONTO delle risultanze del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2016, così come approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 06/17 del 27.04.2017;

ATTESA la necessità di procedere alla variazione del preventivo per l'anno 2017 secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento di Contabilità di cui al D.P.R. 2.11.2005 n. 254;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Camerale n. 53/17 del 10.07.2017 di predisposizione dell'aggiornamento al preventivo 2017;

VISTO il D.Lgs 31 maggio 2011 n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

VISTO il DPCM del 18 settembre 2012 che ha definito le linee guida generali per la redazione del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia del 27 marzo 2013, in attuazione dell'art. 16 del sopra citato D.Lgs 31 maggio 2011 n. 91, recante "*Criteria e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*";

VISTO il D.L. 24 giugno 2014 e considerati gli impatti nell'equilibrio economico finanziario e patrimoniale della Camera di Commercio di Prato nel medio periodo;

VISTE inoltre le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 0148123 del 12 settembre 2013 e con nota n. 0116856 del 25 giugno 2014 e infine con nota n. 23778 del 20 febbraio 2015;

VISTI i documenti previsti dai sopra citati provvedimenti legislativi e redatti secondo le indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTI il *budget economico pluriennale* aggiornato, il *budget economico annuale* aggiornato, il *prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi* aggiornato redatti in conformità e secondo gli schemi di cui alla citata nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 0148123/2013;

VISTO il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio per il 2017 aggiornato;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei conti, con la quale si esprime parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento al preventivo 2017;

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare l'aggiornamento del preventivo 2017 come risulta dai seguenti documenti che, allegati alla presente delibera, ne formano parte integrante:

- a) il Preventivo 2017 aggiornato con la relazione illustrativa (All. A);
- b) il budget economico pluriennale aggiornato (All. B)
- c) il budget economico annuale aggiornato (All. C)
- d) il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi aggiornato (All. D)
- e) il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio per il 2017 aggiornato (All. E)
- f) la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (All. F).

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Preventivo 2017 Aggiornamento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE N. 10/17 DEL 24.07.2017

Pagine 71 (compresa questa copertina)

Elenco Allegati

- Allegato A.* Preventivo 2017 aggiornato con la relazione illustrativa
- Allegato B.* Revisione Budget Economico pluriennale
- Allegato C.* Revisione Budget Economico annuale
- Allegato D.* Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva
- Allegato E.* Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
- Allegato F.* Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Prato

Allegato A

Aggiornamento Preventivo 2017



ALL. A
AGGIORNAMENTO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	CONSUNTIVO AL31.12 2016	AGGIORNAMENTO ANNO 2017	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	4.899.494	3.377.500		3.377.500			3.377.500
2 Diritti di Segreteria	1.666.005	1.653.500			1.652.500	1.000	1.653.500
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	352.654	145.505	43.397	15.407	33.001	53.700	145.505
4 Proventi da gestione di beni e servizi	191.057	229.350	30.200	14.620	126.530	58.000	229.350
5 Variazione delle rimanenze	12.452	3.569	-	66	3.635	-	3.569
Totale proventi correnti A	7.121.663	5.402.285	73.597	3.407.592	1.808.396	112.700	5.402.285
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-	3.077.920	-	815.620	1.272.080	312.962	2.928.465
7 Funzionamento	-	1.761.147	-	687.259	455.440	90.043	1.763.545
8 Interventi economici	-	810.959	-	154.000	60.300	85.000	299.300
9 Ammortamenti e accantonamenti	-	2.223.258	-	1.209.385	261.874	53.638	1.663.150
Totale Oneri Correnti B	-	7.873.283	-	2.712.264	2.049.694	541.642	6.654.460
Risultato della gestione corrente A-B	-	751.621	-	695.328	241.297	428.942	1.252.175
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	134.328	153.799	138.174	15.050	575	-	153.799
11 Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	134.328	153.799	138.174	15.050	575	-	153.799
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	375.566	45.924		150	2.774	43.000	45.924
13 Oneri straordinari	-	145.193	-	12.400	10	-	12.410
Risultato della gestione straordinaria	230.373	33.514	-	12.250	2.764	43.000	33.514
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-	468.587	-	698.128	237.958	385.942	1.064.862
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	13.570						
F Immobilizzazioni Materiali	91.777	234.448		230.476	3.750	222	234.448
G Immobilizzazioni Finanziarie	38.621	45.000	45.000				45.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	143.968	279.448	45.000	230.476	3.750	222	279.448



AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2017

RELAZIONE

RELAZIONE ALL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO 2017

(articolo 12 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

1) INTRODUZIONE

L'aggiornamento del preventivo 2017 è stato predisposto in applicazione dell'articolo 12 del regolamento di contabilità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254¹, sulla base quindi delle risultanze del Bilancio di Esercizio 2016, tenendo conto delle variazioni dei proventi e degli oneri realizzatisi nel corso d'anno.

In sede di determinazione delle variazioni da apportare alle previsioni per l'esercizio 2017, ci si è attenuti ai principi cardine della *programmazione degli oneri* e della *prudenziale valutazione dei proventi*, oltre a quelli generali di derivazione civilistica², sempre in coerenza con i principali documenti di indirizzo e di riferimento per l'attività dell'Ente che sono rappresentati dal Programma Pluriennale di attività della Camera di Commercio di Prato, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2/13 del 4 marzo 2013, e dalla Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2017 approvata con Delibera di Consiglio n. 8/16 del 24 ottobre 2016, nella quale vengono illustrati gli obiettivi e i progetti che si intendono perseguire nell'anno.

Il preventivo economico per l'anno 2017 è stato approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 10/16 del 19 dicembre 2016. Successivamente la Giunta Camerale³ ha approvato il budget direzionale adottato dal Segretario Generale, definendo in tal modo le aree di responsabilità per la gestione delle risorse nell'ottica del perseguimento degli obiettivi generali dell'ente.

Il preventivo economico aggiornato è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza e le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio 2017. Tale evidenziazione è effettuata sia con i valori complessivi raffrontati alla previsione iniziale e ai valori consuntivi dell'esercizio 2016, nonché con la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti per le quattro funzioni istituzionali regolamentari.

¹ (pubblicato su G.U.R.I. n. 292 del 15/12/2005 SO n. 203/L) in seguito denominato "Regolamento".

² *competenza economica, chiarezza* nella rappresentazione di bilancio, *veridicità* nel senso di attendibilità nella rappresentazione dei fatti di gestione e della consistenza degli elementi dell'attivo, del passivo e degli elementi reddituali, tenendo un comportamento ispirato a lealtà e buona fede, *universalità* in quanto sono escluse gestioni fuori bilancio, *prudenza*, soprattutto nella stima dei valori dell'attivo patrimoniale e nella previsione dei proventi e *continuità* nei criteri di valutazione.

³ deliberazione di Giunta Camerale n. 96/16 del 19 dicembre 2016

2) CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ CAMERALI PER FUNZIONI

Come sopra illustrato, lo schema di preventivo aggiornato è strutturato per le quattro funzioni istituzionali, secondo quindi un **criterio di destinazione**:

- Funzione istituzionale A: *Organi istituzionali e Segreteria generale*
- Funzione istituzionale B: *Servizi di supporto*
- Funzione istituzionale C: *Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato*
- Funzione istituzionale D: *Studio, Formazione, Informazione e promozione economica*

Occorre nuovamente precisare come la individuazione delle funzioni istituzionali nel preventivo economico non sia vincolante da un punto di vista organizzativo, ma abbia valenza solo ai fini della attribuzione delle risorse secondo il *criterio della destinazione*. Infatti, le funzioni istituzionali vengono identificate come *collettori di attività omogenee* a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti ad essi assegnati in base all'effettivo consumo di risorse all'interno della funzione stessa, e non come Centri di Responsabilità.

3) ILLUSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI AL PREVENTIVO 2017

Prima di illustrare le principali variazioni intervenute nel preventivo economico, è utile rappresentare i criteri seguiti per la redazione del medesimo, semplicemente riportando quanto disposto dall'articolo 9 del Regolamento e dai principi contabili trasmessi dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5/02/2009:

- 1) i proventi, da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- 2) gli oneri della gestione corrente, da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a queste connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice che tenga conto del personale assegnato a ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione;
- 3) gli investimenti iscritti nell'omonimo Piano sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi; quelli residuati dall'attribuzione diretta sono genericamente imputati alla funzione "servizi di supporto".

LA GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

A.1) DIRITTO ANNUALE

Gli importi del diritto annuale per il 2017 sono determinati sulla base di quelli del quadriennio 2011 - 2014 (che erano stati stabiliti con decreto interministeriale del 21.04.2011) ridotti del 50%, come previsto dall'art. 28 c. 1 del D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito in L. 11.08.2014 n. 114. Tale norma è ribadita nel Decreto Ministeriale 08.01.2015 (G.U. n. 44 del 23 febbraio 2015).

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0359584 del 15.11.2016, ha fornito indicazioni in merito all'applicazione del diritto annuale per i soggetti che si iscrivono nel Registro Imprese e nel REA a decorrere dal 1 gennaio 2017.

Gli importi ministeriali nel bilancio preventivo 2017 erano stati maggiorati del 20%, così come stabilito con delibera n. 91 del 06.10.2014, con la quale la Giunta Camerale, espletata la fase di consultazione delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello provinciale, aveva confermato l'aumento del diritto annuale per il biennio 2016-2017, ai sensi dell'articolo 18, comma 6 della L. 580/1993 s.m.i., nella misura del 20%.

Il decreto 219/2016 entrato in vigore il 9/12/2016 continua a riconoscere alle Camere di Commercio il potere di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, prevedendo tuttavia diverse finalità e diverse modalità attuative, disponendo che *“per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento.”*

Il Consiglio della CCIAA di Prato, con propria deliberazione n. 4/17 del 3/4/2017, ha tuttavia deciso di non approvare la maggiorazione del 20% del diritto annuale per l'anno 2017.

In sede di preventivo 2017, la stima del provento da diritto annuale di competenza dell'esercizio è stata operata secondo il procedimento previsto nel documento 3 dei principi contabili e dalla nota ministeriale del 7 agosto 2009 n. 72100. Sono state utilizzate come informazioni di partenza i dati forniti da Infocamere relativamente a soggetti tenuti al pagamento e alle riscossioni al 30 settembre 2016; si è poi tenuto conto della riduzione del 50% da applicare agli degli importi ministeriali, della percentuale del 20% di maggiorazione deliberata dalla Giunta Camerale, e del numero di nuove

iscrizioni di sedi e u.l. che si presume si verificheranno nel corso del 2017, avuto riguardo al trend storico.

In sede di aggiornamento del preventivo si è tenuto conto della mancata applicazione della maggiorazione del 20% e della variazione in diminuzione del tasso di interesse legale dal 1.1.2017 dall'0,20% allo 0,10% apportando le necessarie rettifiche delle previsioni di provento.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2017	Aggiornamento Preventivo Anno 2016	Variazione
Diritto annuale	4.052.000	3.377.500	-674.500

Si segnala infine che è stato attivato un sito unico nazionale tematico per il calcolo e (in alternativa al modello F24) il versamento del diritto annuale dovuto a tutte le Camere di Commercio. L'indirizzo internet del sito, attivo da maggio 2016, è <http://dirittoannuale.camcom.it>

Il sito consente quindi, oltre a fornire informazioni, di procedere al pagamento on line (di regola con carta di credito o con l'addebito diretto in conto) del diritto dovuto attraverso la piattaforma Pago PA.

A.2) DIRITTI DI SEGRETERIA

I ricavi per diritti di segreteria sono determinati, nel rispetto del principio contabile di prudentiale valutazione dei proventi, tenendo conto sia del trend storico, sia delle variazioni intervenute nelle misure degli stessi a seguito di vari decreti ministeriali.

Essi sono attribuiti nella quasi totalità alla funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" perché in essa sono svolte proprio quelle attività di erogazione dei servizi a fronte dei quali viene richiesto il pagamento del diritto di segreteria; ad esempio: il registro delle imprese, il Repertorio Economico Amministrativo, gli albi, elenchi e ruoli, ecc. Solo una minima parte viene assegnata alla funzione istituzionale D per le attività concernenti l'ufficio agricoltura e l'ufficio estero.

Analizzando le riscossioni dei primi mesi dell'anno 2017, non sono state riscontrate significative variazioni.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2017	Aggiornamento Preventivo Anno 2017	Variazione
Diritti di segreteria	1.648.800	1.653.500	+4.700

A.3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questa voce di provento raggruppa i ricavi per contributi erogati da altri enti e organismi in base a convenzioni, per contributi a valere sui progetti della Camera di Commercio e altri rimborsi.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2017	Aggiornamento Preventivo Anno 2017	Variazione
Contributi trasferimenti e altre entrate	112.377	145.505	+33.128

In sede di aggiornamento 2017, sono stati inseriti i contributi previsti sui dei progetti presentati e approvati a finanziamento da parte di Unioncamere Italiana in collaborazione con il Mise e con il Ministero del Lavoro oltre al già previsto contributo della Regione Toscana per la continuazione di progetti operativi nell'ambito del Progetto Integrato di sviluppo dell'area pratese, approvato con delibera della Giunta regionale n. 1122/2014 del 9 dicembre 2014.

A.4) PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI

Nella presente sezione dei proventi della gestione corrente sono rilevati i ricavi derivanti dalle attività propriamente commerciali della Camera di Commercio di Prato, per le quali cioè viene fissato un prezzo di vendita e/o un corrispettivo, oltre alle sponsorizzazioni che la Camera di Commercio riceve da terzi. A titolo di sponsorizzazione per il 2017, l' istituto cassiere, Chianti Banca – Cassa Centrale Banca R.T.I. in virtù della Convenzione di cassa sottoscritta a fine 2015 erogherà 10.000 euro (oltre Iva) – l'importo era già stato considerato in sede di preventivo.

Si è tenuto conto anche delle quote che verseranno le imprese per la partecipazione a iniziative seminariali e/o promozionali organizzate dalla Camera di Commercio. La previsione risulta in leggero aumento rispetto al preventivo.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2017	Aggiornamento Preventivo Anno 2017	variazione
Proventi da gestione di beni e servizi	207.520	229.350	+21.830

A.5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Relazione all'aggiornamento del Preventivo 2017

La variazione delle rimanenze di magazzino (materie prime e prodotti finiti) è data dalla differenza fra rimanenze finali e quelle iniziali valutate, a decorrere dall'esercizio 2011, applicando il metodo FIFO. Sono considerate le rimanenze per materiale di cancelleria e quelle proprie dell'attività commerciale dell'ente, quali appunto contrassegni per vini DOCG, carnet ATA e vari moduli dell'Ufficio Estero, crediti "verdi" per l'abbattimento delle emissioni di Co2 del progetto Cardato regenerated Co2 neutral e le smart card.

In sede di aggiornamento del preventivo 2017, si è tenuto conto del valore delle rimanenze iniziali rilevato in sede di bilancio di esercizio 2016 e delle movimentazioni dei beni in magazzino, determinando un lieve scostamento rispetto al preventivo.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2017	Aggiornamento Preventivo Anno 2017	variazione
Variazione delle rimanenze	-5.460	-3.569	+ 1.891

B) ONERI CORRENTI

B.6) PERSONALE

La prima voce di onere esposta nel preventivo 2017 aggiornato è quella relativa ai costi del personale di ruolo e con contratti di lavoro flessibile della Camera di Commercio di Prato.

La consistenza del personale di ruolo al 01/07/2017 è di n. 55 unità (a cui aggiungere il Segretario Generale e due dirigenti con contratto di lavoro a tempo determinato) a fronte di una dotazione organica per il triennio 2015-2017 di complessive 73 unità, come determinate dalla nuova dotazione organica approvata dalla Giunta Camerale con propria Delibera n. 103/14 del 17/11/2014 a seguito di una nuova ricognizione del fabbisogno del personale, resasi necessaria a fronte della riorganizzazione dei servizi e delle attività dell'Ente a seguito dell'intervento normativo sopra citato di riduzione delle risorse da diritto annuale.

Si riporta di seguito il prospetto che confronta la dotazione organica, escluso il Segretario Generale, e il personale in servizio con contratti di lavoro a tempo indeterminato al 01.07.2017:

	Dotazione organica 2015-2017	Personale in servizio al 01.07.2017	Posti vacanti D.O. 2015-2017
DIRIGENTI (vice segretari generali)	3	1	2 (*)
Categoria D3	3	2	1 (**)

Relazione all'aggiornamento del Preventivo 2017

Categoria D1	17	13	4
Categoria C	38	28	10
Categoria B3	9	8	1
Categoria B1	1	1	0
Categoria A	2	2	0
totali	73 oltre il S.G.	55	18

(*) di cui n. 1 posto vacante ma non disponibile, a seguito collocamento in aspettativa del dirigente titolare di incarico di Segretario Generale della Camera di Prato.

(**) di cui n. 1 posto di categoria D.3 è attualmente vacante, ma non disponibile, a seguito collocamento in aspettativa di vincitore concorso pubblico per incarico dirigente a tempo determinato presso la stessa Camera di Prato.

Si evidenzia che i due dirigenti in servizio a tempo determinato sono preposti alla direzione del settore anagrafico certificativo e alle funzioni di comunicazione e relazioni esterne, rispettivamente con contratti in scadenza nel 2018 e nel mese di ottobre 2017.

Il mastro "Personale" si presenta nel prospetto di preventivo economico in modo aggregato e senza alcun ulteriore livello di dettaglio. L'esposizione nello schema regolamentare delle 4 macro-voci di spesa che lo compongono avviene a preventivo solo in sede di assegnazione del budget direzionale e poi in sede di consuntivo economico. Esse sono: a) *competenze al personale*, b) *oneri sociali*, c) *accantonamenti al T.F.R.*, d) *altri costi*.

	Preventivo Anno 2017	Aggiornamento Preventivo Anno 2017	variazione
Mastro 6) Personale	2.994.353	2.928.465	-65.988

Si ritiene utile pertanto illustrare le suddette 4 macro voci nella presente relazione in modo da comprendere meglio i valori riportati nel preventivo economico 2017 aggiornato.

a) Competenze al personale

Tale voce comprende la retribuzione ordinaria ed accessoria riconosciuta al personale di ruolo e con contratto di lavoro flessibile.

Relazione all'aggiornamento del Preventivo 2017

La variazione deriva da alcune cessazioni per mobilità sopravvenute nel corso dell'anno e dalla riduzione del fondo del personale per l'anno 2017. Si è inoltre provveduto a stanziare un accantonamento in previsione dei rinnovi contrattuali in base ai criteri illustrati nella Circolare n. 18 prot. n. 69826 del 13/4/2017.

	Preventivo Anno 2017	Aggiornamento Preventivo Anno 2017	variazione
Competenze al personale	2.270.050	2.222.712	- 47.338

La quantificazione delle competenze dal personale avviene secondo il criterio della competenza economica e secondo le disposizioni contenute nei vari C.C.N.L. con particolare riferimento alle modalità di costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

Con l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 è stata nuovamente modificata la normativa in materia di limiti al trattamento accessorio dei dipendenti pubblici. La norma, entrata in vigore il 22 giugno scorso, prevede che *“a decorrere dal 1^a gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 è abrogato”*.

Dunque, il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dall'anno 2017 trovano come limite l'importo del corrispondente fondo determinato per l'anno 2016. Al riguardo si rimanda ai prospetti di costituzione allegati alla relazione all'aggiornamento del Preventivo 2016, salvo la determinazione delle riduzioni derivanti dalle cessazioni di personale intervenute negli ultimi mesi del 2016.

In sede di preventivo erano state allocate le risorse a copertura del Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo e incentivazione del personale non dirigente 2017, rimandando tuttavia la formale costituzione del Fondo all'aggiornamento di bilancio. Il prospetto di costituzione, corredato di relative tabelle dimostrative delle modalità di determinazione, è allegato (**allegato 1**) alla presente relazione.

Il Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo e incentivazione del personale non dirigente è stato integrato, in linea con le disposizioni normative e contrattuali vigenti, con risorse aggiuntive al fine di incentivare il miglioramento e/o il mantenimento quali-quantitativo dei servizi erogati, nel più ampio

contesto di profondo rinnovamento e riorganizzazione in cui la Camera di Prato si trova ad operare, a seguito dell'entrata in vigore della legge di riforma del sistema camerale. L'integrazione delle risorse è quindi possibile tenuto conto che:

- a) sono in atto processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività che consentono il mantenimento degli standard di qualità dei servizi a fronte di una significativa riduzione del personale in servizio, processi che inoltre consentono di generare risparmi di bilancio;
- b) saranno valutati i risultati ottenuti dall'ente con riferimento a nuovi servizi attivati e alla riorganizzazione di quelli esistenti correlati ad un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza e a un aumento delle prestazioni del personale.

Il prospetto di costituzione del fondo evidenzia le attività e le modalità di misurazione dei risultati raggiunti, sulla base di indicatori e target predefiniti e criteri oggettivi di quantificazione delle risorse; si evidenzia inoltre che il fondo rispetta pienamente il limite posto dall'art. 23 D.Lgs. 75/2017.

L'ente ritiene opportuno continuare a investire sull'organizzazione, nonostante il difficile momento in cui versa il sistema camerale, nella consapevolezza che le risorse umane impegnate nella Camera di Prato sono il fattore determinante per garantire all'utenza il mantenimento degli elevati livelli qualitativi dei servizi erogati, il miglioramento del portfolio servizi nel medio periodo in attuazione della riforma.

Si conferma la qualificazione della Camera di Commercio di Prato come struttura organizzativa complessa, ai fini dell'applicazione dell'art. 27 c. 5 CCNL 23.12.1999, stante il complesso sistema di relazioni all'interno del quale l'ente è chiamato a svolgere il proprio ruolo, del sistema produttivo locale e delle complessità connesse alla gestione di una significativa incidenza dell'imprenditoria extra comunitaria. A tutto ciò si aggiunge la considerazione che la riforma camerale, e tutto ciò che ne consegue in termini di impatti economico - finanziari e di servizi, obbligano l'ente a continue scelte organizzative, gestionali e di sviluppo delle competenze del personale al fine di poter garantire la gestione di tutte le attività dell'ente (vecchie e nuove) con risorse umane e finanziarie sempre minori. Il livello di complessità organizzativa della Camera di Prato, in relazione al trattamento economico della dirigenza, è stata altresì confermata dalla simulazione svolta da Unioncamere nazionale utilizzando un mix di dati 2012 e 2010 utili per la determinazione dei vari valori soglia nonché dal riscontro del parere ARAN dell'11 febbraio 2014 n. 118.

Inoltre si tiene altresì conto della ottima performance - di ente e organizzativa - della Camera di Commercio di Prato come risulta della Relazione della Performance per l'anno 2016 approvata dalla Giunta con deliberazione n. 36/17 del 27 aprile 2017 già validati dall'Organismo indipendente di valutazione, che evidenzia la stretta correlazione tra ciclo di gestione della performance con la programmazione economico-finanziaria di bilancio. La Camera di Commercio di Prato misura, dal

2011, ogni anno la propria performance complessiva sulla base di risultanze di specifici indicatori di medio periodo e di risultati ottenuti su programmi strategici e portfolio attività istituzionali, al fine di monitorare la qualità complessiva dell'ente, sotto il profilo economico finanziario e sotto quello della sua salute organizzativa.

Di particolare significatività, il sistema organizzativo di gestione per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che, dal 2015, è valorizzato all'interno del piano delle performance con una specifica scheda stante a testimoniare la valenza strategica delle politiche per la legalità e l'integrità all'interno dell'ente camerale.

A questo si aggiunga che annualmente l'ente effettua la rilevazione di customer satisfaction dell'ente al fine di misurare la qualità percepita dall'utenza, con risultati che evidenziano il significativo apporto del personale nella ottima prestazione dell'ente; nonché l'adozione della carta dei servizi, a dimostrazione della politica attiva per il mantenimento di standard di qualità dei servizi erogati.

Alla luce di quanto sopra, è evidente che sia il Segretario Generale sia gli altri dirigenti dell'ente devono possedere elevate competenze professionali al fine di garantire un'efficace gestione del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, un'organizzazione fortemente motivata e orientata alla qualità, con una attenzione costante all'innovazione dei processi amministrativi e di comunicazione, interni e esterni, e la capacità di trasformare la ricchezza delle singole individualità in quella di essere e fare sistema.

In un contesto già complesso si è poi introdotto il percorso di riforma del sistema camerale che, con la riduzione delle risorse da diritto annuale, ha reso necessario un tempestivo e articolato intervento di riorganizzazione dei servizi che è stato attuato nel 2015 ma che ha richiesto, anche nel corso degli ultimi mesi a seguito della significativa fuoriscita di personale, un costante monitoraggio, interventi correttivi e attività di riqualificazione del personale, ottimizzando le scarse risorse disponibili per la formazione.

L'integrazione delle risorse aggiuntive nel fondo del personale consentirà di garantire il funzionamento del modello organizzativo dell'ente, in considerazione della sua qualificazione di struttura complessa; nonché un'adeguata gestione incentivante e meritocratica per il riconoscimento della performance organizzativa e individuale. Come misura di contenimento della spesa, non sono previste integrazioni di risorse aggiuntive ex art. 26 comma 3 nel fondo della dirigenza.

Si conferma quindi il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2017 così come già costituito in sede di preventivo 2017 (rif. allegato n. 1 alla relazione di accompagnamento), salvo aggiungere che risulta rispettato il limite posto dal citato art. 23 D.Lgs. 75/2017.

b) Oneri sociali

Per "oneri sociali" si intendono le somme dovute dall'ente per i contributi previdenziali ed assistenziali (Inpdap, Enpdep, Inail, contributo DS) a carico del datore di lavoro.

	Preventivo Anno 2017	Aggiornamento Preventivo Anno 2017	variazione
Oneri sociali	548.464	526.664	-21.800

c) accantonamenti al T.F.R.

Anche la previsione della quota di accantonamento annua al Fondo Trattamento Fine Rapporto è calcolata sulla base dei valori retributivi esposti nella voce "Competenze al personale";

	Preventivo Anno 2017	Aggiornamento Preventivo Anno 2017	variazione
Accantonamenti al T.F.R.	147.739	145.265	-2.474

Anche questa voce di onere, essendo di imputazione diretta, è stata suddivisa per funzioni in base al personale alle stesse assegnato.

In merito alle modalità di determinazione della posta di bilancio si rimanda a quanto dettagliatamente espresso nella relazione di accompagnamento al preventivo; alla data di predisposizione dell'aggiornamento il numero delle adesioni al Fondo di Previdenza Integrativa degli Enti Locali Perseo non è variato ed è pari a numero una unità di personale con qualifica dirigenziale.

d) altri costi

Questa voce di onere riassume in sé tutte quelle componenti di costi che ruotano intorno alla gestione del personale dell'Ente, inclusi gli interventi assistenziali in favore del personale - quali il contributo annuo alla Cassa Mutua (Circ. MICA 3168/C/88 e n. 3316/C/93 per un totale di € 17.) - che risultano diminuiti rispetto alla previsione iniziale, anche a seguito della diminuzione del numero associati e dei figli con età inferiore a 12 anni. Complessivamente la spesa è aumentata rispetto al preventivo a seguito della previsione per il rimborso delle spese relativo ad una dipendente in mobilità verso un

altro ente dal 1 giugno 2017 ma rimasta in comando presso la CCIAA di Prato al 50% fino al 31.12.2017.

	Preventivo Anno 2017	Aggiornamento Preventivo Anno 2017	variazione
Altri costi	28.100	33.824	+5.724

B.7) FUNZIONAMENTO

Il quadro di analitico del mastro delle spese di funzionamento è il seguente:

	Preventivo Anno 2017	Aggiornamento Preventivo Anno 2017	variazione
Totale spese di funzionamento	1.875.065	1.763.545	-111.520
a) prestazione servizi	707.155	683.215	-23.940
b) godimento beni di terzi	23.000	23.000	0,00
c) oneri diversi di gestione	727.710	698.640	- 29.070
d) quote associative	321.050	308.051	-12.999
e) organi istituzionali	96.150	50.640	-45.510

Come per il mastro del personale, occorre nuovamente sottolineare che nello schema regolamentare di preventivo economico vi è riportato solo un dato complessivo che però si compone, nella realtà camerale, di una varietà di costi che troveranno la loro evidenziazione solo in sede di successiva redazione del budget direzionale e del bilancio di esercizio 2017.

Le voci di spesa registrano una generalizzata flessione, evidenziando in particolare:

Per la voce **a) prestazioni di servizi** si è provveduto ad una revisione delle spese previste anche in considerazione delle minori spese correlate alla diminuzione di personale come ad esempio la spesa per i buoni pasto.

La voce **c) oneri diversi di gestione** presenta una flessione negativa dovuta ad un minor carico fiscale come la minor Irap legata alla diminuzione del personale e i minori versamenti dovuti ai

risparmi di spesa a seguito anche delle disposizioni contenute nella nota MEF n. 58875 del 30/03/2017 relativa all'applicazione dell'art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010 sui compensi agli organi dopo le modifiche apportate alla Legge 29/12/1993 n. 580 dal D.Lgs. 25/11/2016 n. 219

La voce **d) quote associative** rappresenta le spese per quote associative a organismi del sistema camerale fra i quali l'Unioncamere Nazionale, l'Unione Regionale Toscana e la partecipazione al Fondo Perequativo con i criteri determinati da Decreto Ministeriale, che hanno subito una diminuzione proporzionale alla diminuzione del diritto annuale.

B.8) INTERVENTI ECONOMICI

Nella presente voce trova rappresentazione contabile, secondo il principio della competenza economica, tutta la programmazione delle iniziative e degli interventi di promozione ed informazione a favore delle imprese e del territorio, contenuti nel Programma Pluriennale di Attività e in particolare nella sezione relativa agli indirizzi programmatici per l'anno 2017.

Gli oneri relativi agli interventi economici (Mastro 8) sono stati quantificati alla luce del Documento 3 dei principi contabili, che detta criteri specifici per l'individuazione della competenza economica. Per i contributi erogati tramite bandi la competenza economica si verifica al momento della conclusione dell'istruttoria, indipendentemente dall'effettivo pagamento del contributo. Per le iniziative realizzate direttamente dalla Camera di Commercio, il riferimento è all'esercizio in cui l'evento è concretamente realizzato, salvo che i costi anticipati non rilevino autonomamente perché relativi a beni o servizi capaci di produrre una loro utilità indipendentemente dall'evento cui sono collegati.

Infine per i contributi per iniziative di terzi, la competenza economica è dell'esercizio in cui il contributo è quantificato ed assegnato al destinatario.

	Preventivo Anno 2017	Aggiornamento Preventivo Anno 2017	variazione
8) Interventi economici	651.100	299.300	-351.800

Gli interventi economici presentano una netta diminuzione in conseguenza della decisione del Consiglio Camerale di non procedere all'applicazione dell'aumento del 20% del diritto annuale come già evidenziato nella precedente sezione relativa ai proventi.

Si rinvia al prospetto allegato (*allegato 2*), per una più completa ed esaustiva descrizione delle attività che l'ente non realizzerà e di quelle che invece intende realizzare o concludere nel corso del 2017 e delle eventuali fonti di copertura.

Il prospetto evidenzia anche le quote associative che l'ente corrisponde annualmente agli enti e organismi – del sistema camerale e non – partecipati per finalità di natura puramente promozionale.

B.9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Come per l'anno passato, è stata effettuata una stima delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali in dotazione della Camera di Commercio di Prato e di quelle che si ritiene verranno acquisite nel corso dell'anno, come meglio illustrato di seguito nel piano degli investimenti.

In sede di aggiornamento del preventivo 2017, sono state apportate lievi variazioni alle stime iniziali delle quote di ammortamento.

La voce comprende anche la quota di accantonamento al Fondo svalutazioni crediti del diritto annuale per 963.000 euro diminuita rispetto alle previsioni per effetto del già citato mancato aumento del 20% del diritto annuale; comprende altresì la previsione di costo a titolo d'accantonamento al f.do rischi stimato in 50.000 euro relativamente all'investimento, nell'ambito dell'iniziativa Fondo Sviluppo Nuove Imprese, nella società Master Technology Ecoenergy Italia s.r.l. la quale non ha depositato più alcun bilancio dopo quello relativo all'esercizio 2014, e tenuto conto che il contenzioso avviato dalla Camera di Commercio per tutelare i propri interessi non si è ancora concluso.

	Preventivo Anno 2017	Aggiornamento Preventivo Anno 2016	variazione
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.841.650	1.663.150	-178.500

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A)

La **gestione corrente** chiude in sede di aggiornamento 2017 con un risultato negativo di € **1.252.175** segnando un miglioramento rispetto ad una previsione di risultato negativo di € **1.346.931**.

LA GESTIONE FINANZIARIA

Nella presente sezione sono evidenziati i proventi e gli oneri di natura finanziaria.

In sede di aggiornamento del preventivo 2017 sono stati valorizzati i proventi mobiliari dell'ente, che non avendo carattere di certezza, erano quantificati in maniera prudenziale nel preventivo economico. Essi sono costituiti dai dividendi sulle azioni di Toscana Aeroporti s.p.a.

Il risultato della Gestione Finanziaria registra pertanto un apprezzabile incremento rispetto alla previsione iniziale.

	Preventivo Anno 2017	Aggiornamento Preventivo Anno 2017	Variazione
Risultato Gestione Finanziaria	94.875	153.799	+58.924

LA GESTIONE STRAORDINARIA

In sede di aggiornamento al preventivo 2017, la gestione straordinaria è stata principalmente movimentata per la rilevazione di sopravvenienze attive (ad esempio nella gestione dei bandi camerali degli anni scorsi).

	Preventivo Anno 2017	Aggiornamento Preventivo Anno 2017	Variazione
Risultato Gestione Straordinaria	0,00	33.514	+ 33.514

AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2017 chiude, in base alle nuove previsioni, con un risultato negativo di **€ 1.064.862**, rispetto una previsione iniziale di - **€ 1.252.056**. Il minor disavanzo di circa 187.000 euro determinato dal miglioramento sia del saldo della gestione ordinaria che dai risultati positivi della gestione finanziaria e straordinaria.

L'integrale copertura del disavanzo stimata in sede di aggiornamento è infine assicurata dall'utilizzo degli avanzi economici conseguiti fino all'esercizio 2014.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

In questa sezione sono evidenziati gli oneri di natura patrimoniale e finanziaria che si intendono sostenere nell'esercizio e che trovano copertura nelle risorse indicate nella Relazione Previsionale e Programmatica.

L'importo totale degli investimenti ammonta adesso a € 279.448 a fronte di € 217.200 di previsione iniziale, principalmente in conseguenza di un incremento delle immobilizzazioni materiali e in particolare per l'ulteriore indennità di esproprio dei terreni adiacenti la sede stabilita con sentenza della Corte di Appello di Firenze del 21.02.2017.

Il sopra riportato Piano degli Investimenti aggiornato è comunque compatibile con il risultato d'esercizio ed è garantito il mantenimento del livello di solidità patrimoniale anche sull'anno 2017.

I CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono stati aggiornati in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2016.

**Fondo per le risorse
per le politiche di sviluppo delle risorse umane
e per la produttività**

ANNO 2017



Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Costituzione
Fondo anno 2017

RISORSE STABILI FONDO

conan

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 31 CO. 2 CCNL 02-05)	f556	€	245.439,22
Art. 14, comma 1, secondo periodo CCNL 1.4.1999	€	84.031,45	
*risorse destinate allo straordinario nel 1998 eccedenti la puntuale applicazione dell'art. 31, comma 2, lett. a) CCNL 6.7.95 "			
- risorse corrette stanziato al cap. 1102/002/1998	L.	225.453.314	
- risorse corrette per posti vacanti stanziato nel 1102/002/1998	-L.	8.961.840	
Totale risorse 1998 per straordinario personale in servizio --->	L.	216.491.474	
di cui :			
- risorse ex art. 31, comma 1 lett. a) CCNL 6.7.95	L.	53.783.894	
- risorse straordinario in deroga ex art. 16 DPR 268/87 e art. 29 DPR 347/83	L.	162.707.580	
Totale risorse per straordinario utilizzate nel 1998 ----->	-L.	87.477.440	
di cui:			
- dal fondo ex art. 31, comma 2, lett. a)	L.	53.783.894	
- dalla deroga	-L.	33.693.546	
La quota pro capite delle ore di lavoro straordinario del 1998, superiore a quella massima di cui all'art. 31, comma 2 lett. a) del CCNL 6.7.95 (=70 ore ridotte del 15%), vale a dire la deroga, va ad incrementare le risorse di cui all'art. 15.			
articolo 14, comma 4 CCNL 1.4.1999, il 3% delle risorse destinate nel medesimo anno [2000] al pagamento dei compensi per prestazioni straordinarie"	€	766,84	
articolo 15, comma 1, lett. a) CCNL 1.4.1999 gli importo dei fondi previsti per il 1998 dall'art. 31, comma 2, CCNL 6.7.95 e succ. mod. integ. :	€	73.334,14	
lett. b) fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno		-	
lett. c) fondo per compensare particolari condizioni di lavoro e responsabilità	€	9.077,96	
lett. d) fondo per la qualità della prestazione individuale	€	3.820,88	
lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	€	60.435,30	
	€	<u>73.334,14</u>	
NOTA: all'interno delle risorse sopra indicate sono comprese le risorse aggiuntive ex art. 32 CCNL 6.7.95 e art. 3 CCNL 16.7.96 per il 1998 per lire 17.030.144 e anche i risparmi di gestione ex art. 32 CCNL 6.7.95 e art. 3 CCNL 16.7.96 per il 1998 per lire 11.847.057, ai sensi dell'articolo 15, comma 1 lettere b) e c) CCNL 1.4.1999			
articolo 15, comma 1, lett. a) CCNL 1.4.1999 quota parte delle risorse ex art. 31.2 lett. a) destinate a personale incaricato delle funzioni di posizioni organizzative nell'anno 1998	€	2.215,64	
articolo 15, comma 1, lett. f) CCNL 1.4.1999 risparmi derivanti dall'applicazione art. 2, comma 3, D.Lgs. 29/1993	€	-	
articolo 15, comma 1, lett. g) CCNL 1.4.1999 risorse destinate per il LED nell'anno 1998	€	10.135,85	
Tenuto conto degli inquadramenti al 1.1.98 del personale di V q.f. inquadrato nella VI q.f. in applicazione dell'accordo UIC - oo.ss. del 31.3.1999, si precisa che il personale al 31.12.1998 risulta inquadrato come segue:			
n. 2 posti LED nella III q.f. x L. 33.334 (55% personale in servizio al 31.12.98)	L.	866.684	
n. 3 posti LED nella IV q.f. x L. 44.667 (65% id.)	L.	1.742.013	
n. 7 posti LED nella V q.f. x L. 37.000 (40% id.)	L.	3.367.000	
n. 11 posti LED nella VI q.f. x L. 66.667 (65% id.)	L.	9.533.381	
n. 2 posti LED nella VII q.f. x L. 158.333 (30% id.)	L.	4.116.658	
risorse che incrementano il fondo per la produttività dal 1999	L.	<u>19.625.736</u>	
pari a Euro		10.135,85	
articolo 15, comma 1 lett. h) CCNL 1.4.1999 risorse destinate per il 1998 alla corresponsione della indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII q.f. (lire 1.750.000 per n. 3 posizioni)	€	2.711,40	
articolo 15, comma 1, lett. i) CCNL 1.4.1999 minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualifica dirigenziale (NON APPLICABILE ALLE CCIAA)	€	-	
articolo 15, comma 1 lett. j) CCNL 1.4.1999 0,52% MSA 1997 per il 2000	€	5.152,19	
articolo 15, comma 1, lett. l) CCNL 1.4.1999 somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito per deleghe di funzioni o decentramento	€	7.185,23	
Rif. DG 176 del 15.09.1999 trasferimento per mobilità di n. 1 unità cat. B, livello di ingresso B.1. Dipendente regione Toscana, a seguito trasferimento di funzioni ex art. 21 L.R. 10/1999, a far data dal 1.10.1999			
Per quanto concerne il trasferimento della dipendente regionale, la Regione non ha comunicato alcun importo per il trattamento economico accessorio corrisposto; pertanto è stato adottato il seguente metodo di calcolo: compenso medio attribuito ai dipendenti di categoria B.1 a valere sul fondo della produttività anno 1999 (L. 23.783.610 / 4 dipendenti) = incremento fondo a partire dal 2000	L.	5.945.902	
Rif. DSG 183/2000 del 30.08.2000 assunzione in servizio part time n. 1 unità part time dipendente dei ruoli UPICA a seguito del trasferimento delle funzioni ex art. 7 D.Lgs. 112/98 a far data dal 1.9.2000.	L.	7.966.636	
Per quanto concerne il trasferimento della dipendente ministeriale si è proceduto analogamente calcolando il compenso medio attribuito ai dipendenti di categoria D.3, a valere sul fondo produttività 1999, destinando tale importo a incrementare il fondo a partire dal 2000.	L.	<u>13.912.538</u>	
Articolo 15 comma 5 CCNL 1.4.1999	€	37.358,00	
Integrazione risorse per aumento dotazione organica deliberate dalla giunta camerale con atti:			
a) DG n. 3 del 7.01.2002: da n. 64 a n. 72 unità di dipendenti			
b) DG 117 del 16.7.2003: conferma ex art. 34 L. 289/2002 n. 72 unità			
- integrazione risorse a decorrere dall'anno 2003	€	37.358,00	
ART 4, comma 1, CCNL 5.10.2001 b.e. 2000 - 2001			



Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività		Costituzione Fondo anno 2017
Integrazione a decorrere dal 2001 dell'1,1% su base annua del M.S.A . 1999	€	13.267,01
Monte salari anno 1999 del personale dipendente al netto di contributi e oneri per personale dirigenziale:		
Articolo 4, comma 2, C.C.N.L. 5.10.2001 b.e. 2000 - 2001 Salario Anzianità di personale cessato dal servizio FINO AL 31.12.2003	€	9.281,47
Ai sensi dell'articolo 4 dell'ipotesi di accordo relativa al CCNL del personale comparto Regioni e autonomie locali per il biennio 2000 - 2001, le risorse del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL del 1.4.99 sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1.1.2000.		
Sono cessati dal servizio i seguenti dipendenti:		
a) Sig.ra Liliana Tarchi, dal 31.12.2000 --> salario d'anzianità x 13 mensilità Lire 424792 x 13 =		2.852,03
b) Sig. Francesco Cianchi, dal 30.06.2001 --> salario d'anzianità x 13 mensilità Lire 418967 x 13 =		2.812,92
c) Dott.ssa Ornella D'Amelio dal 1.2.2002 --> salario d'anzianità x 13 mensilità (part time al 66,66%) Lire 41708 x 66,66% x 13 =		186,66
d) Sig. Riccardo Palandri, dal 1.10.2002 --> salario d'anzianità x 13 mensilità Lire 483357 x 13 =		3.245,23
e) Sig.ra Rosa Molfetta dal 1.7.2003 --> salario d'anzianità x 13 mensilità Lire 27.500 x 13=		184,63
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32 COMMI 1 E 2, COMMA 7)	F61g	€ 17.960,29
Articolo 32, comma 1, CCNL 22.01.2004: 0,62% MSA 2001 (fonte CONAN 2001)	€	8.435,89
MSA 2001 - tabelle 12 - 13 - 14 ConAn 2001 al netto degli arretrati		1.360.627,91
Articolo 32, comma 2, CCNL 22.01.2004: 0,50% MSA 2001 (fonte CONAN 2001)	€	6.803,14
MSA 2001 - tabelle 12 - 13 - 14 ConAn 2001 al netto degli arretrati		1.360.627,91
articolo 32, comma 7, CCNL 22.1.2004: 0,20% MSI 2001 x alte professionalità (fonte CONAN 2001)	€	2.721,26
MSA 2001 - tabelle 12 - 13 - 14 ConAn 2001 al netto degli arretrati		1.360.627,91
<i>Rapporto Spese del Personale / Entrate Correnti < 41%</i>		
Anno 2001		26,60
Totale Spese del Personale al 31.12.2001 (capp. 1102 - 1103 - 1104, comp. speso per dirigenza)		2.457.602,04
Totale EE. Correnti al 31.12.2001 (Titolo I, escluso categoria IV "proventi non ripartibili")		9.237.855,99
Anno 2002		30,04
Totale Spese del Personale al 31.12.2002 (capp. 1102 - 1103 - 1104, comp. speso per dirigenza)		2.789.110,00
Totale EE. Correnti al 31.12.2002 (Titolo I, escluso categoria IV "proventi non ripartibili")		9.284.056,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 COMMI 1, 4 E 5 parte fissa)	F62g	€ 8.242,42
articolo 4, comma 4, primo periodo, CCNL 9.5.2006: 0,50% MSA 2003 (fonte CONAN 2003)	€	8.242,42
MSA 2003 - tabelle 12 - 13 - 14 ConAn 2003 al netto degli arretrati		1.648.483,00
incremento dello 0,5%		
		8.242,42
<i>Rapporto Spese del Personale / Entrate Correnti < 41%</i>		
Anno 2005		30,25
Totale Spese del Personale al 31.12.2005 (capp. 1102 - 1103 - 1104, escluso dirigenza e co.co.co.)		2.726.265,52
Totale EE. Correnti al 31.12.2005 (Titolo I, escluso categoria IV "proventi non ripartibili")		9.012.291,07
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8 COMMI 2, 5, 6 E 7 parte fissa)	F63g	€ 11.065,64
articolo 8, comma 5, primo periodo, CCNL 11.04.2008: 0,60% MSA 2005 (fonte CONAN 2005)	€	11.065,64
MSA 2005 - tabelle 12 - 13 - 14 Conto Annuale al netto degli arretrati		1.844.273,00
<i>Rapporto Spese del Personale / Entrate Correnti < 41%</i>		
Anno 2007 (dati consuntivo economico)		
L'art. 8 comma 5 del ccnl 28.2.2008 fa riferimento al rapporto tra "spesa del personale" e "entrate correnti"; occorre quindi definire il contenuto di tali espressioni, in assenza di qis riferimento contrattuale.		
Per quanto attiene la spesa del personale, si intendono i costi per compensi erogati al personale - compresa la dirigenza - sia per trattamento fondamentale che accessorio, oneri previdenziali e assistenziali inclusi. Nel bilancio della CdC tale costo è i		
Anche seguendo la logica della contabilità finanziaria, le spese del personale sono definite come quelle comprese nei capitoli "1102 - competenze al personale" e "1103 - oneri sociali", posto che il cap. 1104 "altre spese al personale" comprendevano già o		
Mastro 6 "Personale"		3.617.943,00
al netto delle seguenti voci di costo prestazioni servizi		
- 324012 "buoni pasto" - dal 2008 prestazione di servizi	-	99.814,00
- 324015 "formazione" - dal 2008 prestazione di servizi	-	29.600,13
- 324009 "indennità/rimborsi spese missioni del personale" - dal 2008 prestazione di servizi	-	33.513,09
Mastro 6 "Personale" puro		3.455.015,78
Seguendo la logica della rispondenza contabilità finanziaria, sarebbe da epurare il costo del mastro 6 anche dalla voce 3230 relativa all'accantonamento di cp esercizio per TFR:		
- 3230 "accantonamento TFR" - su suggerimento informale di Unioncamere Italiana	-	229.276,09
Totale "spese del personale" al netto di accantonamento TFR		3.225.739,69
Per quanto attiene la definizione di "entrate correnti", si rileva che il nuovo bilancio camerale economico non contempla questa espressione, tipica del bilancio finanziario. Considerato che il titolo I "entrate correnti" comprendeva le categorie dei "dir		
Mastro A) Proventi Correnti		9.198.396,00
+ 3500 "voce proventi finanziari"		625.891,98
Totale "entrate correnti"		9.824.287,98
a) Indice Spese Personale (A) / Entrate Correnti (C)		35,17
b) Indice Spese Personale (B) / Entrate Correnti (C)		32,83



Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività		Costituzione Fondo anno 2017	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTI STIPENDIALI (DICH CONG 14 CCNL 02-05 E 1 CCNL 08-09)	F64g	€	4.657,15
INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA (ART 15 C. 5 PARTE FISSA CCNL 98-01)	F83H	€	-
Articolo 15 comma 5 CCNL 1.4.1999		€	-
Integrazione risorse per aumento dotazione organica deliberate dalla giunta camerali con atti:			
a) DG n. 3 del 7.01.2002: da n. 64 a n. 72 unità di dipendenti			
b) DG 117 del 16.7.2003: conferma ex art. 34 L. 289/2002 n. 72 unità			
- integrazione risorse a decorrere dall'anno 2004			
		€	35.000,00
c) DG n. 31 dell'8.4.2008: da 72 a 79 unità di dipendenti (pgrrm triennale 2008-2010)			
- integrazione risorse a decorrere dal 2009			
		€	6.500,00
- integrazione risorse a decorrere dal 2010			
		€	9.100,00
		-€	50.600,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ART. 4 COMMA 2 CCNL 00-01)	F83H	€	7.199,07
Articolo 4, comma 2, C.C.N.L. 5.10.2001 b.e. 2000 - 2001 Salario Anzianità di personale cessato dal servizio DAL 1.1.2004		€	7.199,07
Ai sensi dell'articolo 4 dell'ipotesi di accordo relativa al CCNL del personale comparto Regioni e autonomie locali per il biennio 2000 - 2001, le risorse del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL del 1.4.99 sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1.1.2000.			
Il personale cessato dal servizio fino al 31.12.2003 è calcolato nel c.d. "consolidato al 2003" (vedi sopra); il personale cessato dal 1.1.2004 è invece calcolato in questa voce e si tratta di:			
f) Sig.ra Donatella Panunzi dal 1.9.2005 --> salario d'anzianità (part time al 83,33%) Euro 65,63*13*83,33% =			
			710,96
g) Sig.ra Claudia Bernardi dal 1.7.2011 --> salario d'anzianità Euro 179,63*13 =			
			2.335,19
h) Sig. Franco Nicolera dal 30.9.2015 --> salario di anzianità Euro 192,12*13 + retribuzione individuale di anzianità Euro 51,69*13 =			
			3.169,53
i) Sig.ra Maria Grazia Guiggiani dal 01.07.2017 --> salario di anzianità Euro 151,29 al mese x 13 mensilità			
			983,39
DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS così come modificato dall'art. 1 comma 456 Legge 147/2013 ANNI 2011 - 2014 (circ. MEF 8 del 2.2.2015 pag. 52)		-€	12.913,33
TOTALE RISORSE STABILI FONDO		€	281.650,46
articolo 15, comma 1 lett. d) CCNL 1.4.1999 somme derivanti dall'attuazione art. 43 L. 449/1997 (v. anche art. 4.4 CCNL 5.10.2001)		€	63.256,62
articolo 15, comma 1 lett. e) CCNL 1.4.1999 economie conseguenti trasformazione rapporti di lavoro ex art. 1.57 L.662/96	<i>congelato ex 73 dl 112/08</i>	€	-
articolo 15, comma 1 lett. k) CCNL 1.4.1999 altre risorse destinate da espresse disposizioni di legge ad incentivare il personale - importo al lordo oneri a carico ente	f930	€	3.000,00
articolo 15, comma 1, lett. m) CCNL 1.4.1999 risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario ai sensi articolo 14 ccnl	f926	€	9.962,08
conto 321003 budget 2016			24.795,00
conto 321003 costo 2016			14.832,92
			<u>9.962,08</u>
articolo 15, comma 1, lett. n) CCNL 1.4.1999 importo ex art. 31, comma 5 CCNL 6.7.95 - progetti finalizzati		€	-
articolo 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 "integrazione dell'1,2% MSA 1997" - disponibili previa verifica delle condizioni di equilibrio economico patrimoniale dell'ente nell'anno 2015 e raggiungimento obiettivi di ente piano performance 2015	f932	€	-
articolo 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 (vedi nota)	f925	€	113.810,40
art. 48 ccnl 14.9.2000 + art. 4 comma 5 ccnl 5.10.2001		€	-
articolo 4 comma 4 Il periodo ccnl 9.5.2006 +0,3% MSA 2003		€	-
articolo 8 comma 5 Il periodo lett. a) CCNL 11.4.2008 +0,3% MSA 2005 se indicatori ok --> solo nel 2008		€	-
articolo 4 comma 6 lett. b) punto 1 CCNL 31.7.2009 +1,5% MSA 2007 se indicatore e.f. non superiore a 38 e n. imprese fino a 40.000 --> solo nel 2009		€	-
TOTALE RISORSE VARIABILI FONDO 2017		€	190.029,10
TOTALE FONDO 2017 COSTITUITO IN APPLICAZIONE CCNL VIGENTI		€	471.679,56



Somme derivanti dall'attuazione art. 43 L. 449/1997 - fondo 2017

a) sponsorizzazione

Con deliberazione di Consiglio Camerale n. 11/03 del 24/09/2003 è stato approvato il Regolamento Camerale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni.

Ai sensi dell'articolo 7 del suddetto regolamento, i risparmi di spesa derivanti dal contratto di sponsorizzazione vengono destinati nella misura del 40% alla implementazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

	provento sponsor (al netto IVA)	contributo al fondo - risorse ex art. 15.1 d)
Sponsorizzazione anno 2016 Istituto Cassiere - NUOVA CONVENZIONE	10.000,00	4.000,00
Sponsorizzazione		0,00
		4.000,00

b) introiti

descrizione	2016	30% introiti comm.li risorse ex art. 15.1 d)
conto 313000 "ricavi promozione prodotti tipici"	-	0,00
conto 313000 "ricavi per cessione beni e servizi"	9.550,73	2.865,22
conto 313001 "ricavi attività di mediazione/conciliazione"	34.180,71	10.254,21
conto 313002 "ricavi servizi firma digitale"	865,92	259,78
conto 313004 "ricavi organizzazione corsi"	6.560,00	1.968,00
conto 313006 "Ricavi carte tachigrafiche"	-	0,00
conto 313007 "ricavi gestione servizi banche dati"	139,20	41,76
conto 313008 "ricavi vendita carnet ATA"	808,00	242,40
conto 313010 "ricavi vendita contrassegni vini"	-	0,00
conto 313013 "ricavi organizzazione mostre e fiere"	-	0,00
conto 313014 "ricavi per verifiche ufficio metrico"	81.236,96	24.371,09
conto 313015 "ricavi per servizio analisi di laboratorio"	-	0,00
conto 313016 "ricavi per esami organolettici"	-	0,00
conto 313017 "ricavi per crediti di emissione CO"	-	0,00
conto 313018 "ricavi per attività arbitrato"	6.254,10	1.876,23
conto 313019 "Ricavi Affitto Sale Attrezzate"	24.630,00	7.389,00
Totale somme derivanti da prestazioni servizi non essenziali (dati bilancio di esercizio 2015)		49.267,69
Totale risorse da destinare all'articolo 15, comma 1, lett. D) (30%)		49.267,69

c) convenzioni con soggetti pubblici o privati per attività a titolo oneroso svolta da personale

Convenzione con Unioncamere per realizzazione di iniziative in materia di vigilanza del mercato - attività 2015-2016 (Rendicontazione del 10/01/2017). Rimborsato costo gg/uomo per attività ispettiva pari a € 352 - Saldo del progetto incassato con Reversale 271 del 27/4/2017

n. 9 ispezioni sicurezza prodotti x 352 euro - conto 312009 cdc BA02 anno 2015-2016

3.168,00

3.168,00

d) obiettivi di risparmio di spesa 2017

	Obiettivo risparmio	50% obiettivi di risparmio fissati dai Dirigenti
Settore Segretario Generale (DSG 24/2017)	€ 409,46	204,73
Settore Amministrazione Bilancio Patrimonio (DSG 24/2017)	€ 10.184,00	5.092,00
Settore Anagrafico Informativo e Regolazione del Mercato (DD 25/2017)	€ 2.187,00	1.093,50
Settore AA.GG.EE. (DD 13/17)	€ 861,40	430,70
		6.820,93

TOTALE RISORSE ART. 43 L. 449/1997

63.256,62



Risorse aggiuntive ex articolo 15 comma 5 (pag. 1)

Incentivazione della qualità, della produttività e della capacità innovativa della prestazione lavorativa ed alla erogazione di compensi strettamente collegati all'effettivo miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi

Interventi di miglioramento dei servizi - vedi schede port folio servizi CDC Piano Performance che la Giunta camerale ha approvato con delibera n. 2 del 25.01.2016. Gli obiettivi di miglioramento dei servizi espressi nel piano performance 2016 saranno valutati, ai fini dell'allocazione delle risorse ex art. 15.5 CCNL 1.4.1999, sulla base dei parametri stabiliti dall'ARAN con parere RAL 076 ossia:	Totale Risorse ex art. 15.5
I condizione: più risorse in cambio di maggiori servizi	113.810,40
II condizione: non generici miglioramenti dei servizi ma concreti risultati	--> miglioramento qualità dei servizi del portfolio ovvero nuovi servizi come evidenziati nel Piano Performance 2017
III condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso giudizi dell'utenza	--> miglioramento dei servizi del portfolio camerale espressi nel Piano Performance con le modalità indicate negli atti di programmazione operativa della dirigenza
IV condizione: ruolo attivo e determinante del personale interno	--> grado di raggiungimento degli indicatori di efficienza espressi nel Piano Performance 2017 per il miglioramento dei servizi
V condizione: quantificazione delle risorse secondo criteri trasparenti e ragionevoli	--> attività svolte prevalentemente o esclusivamente con personale interno, senza ricorso a consulenze esterne, con valorizzazione delle professionalità. Le attività richiedono atti di riorganizzazione interna della struttura e dei processi
VI condizione: risorse disponibili a consuntivo dopo aver accertato i risultati	--> n. giornate uomo necessarie per implementare i servizi x costi analitici gg/uu (vedi schede) per un costo medio standard del personale di comparto quantificato in € 79,20
VII condizione: risorse previste a bilancio	--> verifica dei risultati come attestati nella Relazione sul Piano Performance 2017
La valutazione degli interventi e l'esatta quantificazione delle risorse saranno svolte in sede di aggiornamento del preventivo	--> l'esatta quantificazione delle risorse è svolta in sede di aggiornamento, successivamente all'approvazione del Piano Performance 2017

TOTALE RISORSE EX ART. 15, COMMA 5 CCNL 1.4.1999 fondo 2017

113.810,40

Risorse aggiuntive ex articolo 15 comma 5 (pagg. 2 e 3)

RAL076	1ª condizione	2ª condizione	3ª condizione	4ª condizione	5ª condizione		6ª condizione	7ª condizione
					personale coinvolto	costo		
fondo 2017	più risorse in cambio di maggiori servizi	non generici miglioramenti dei servizi ma concreti risultati	risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso giudizi dell'utenza	ruolo attivo e determinante del personale interno	risorse disponibili a consuntivo dopo aver accertato i risultati	risorse previste a bilancio		
- scheda Registro Imprese	Interventi di miglioramento qualità - qualità dati Bilanci e PEC (vedi nota UIC e IC) - tempi evasione pratiche - accertamenti dichiarazioni sostitutive (Campionatore) - verifica dinamica requisiti ex ruoli - procedimenti cancellazioni d'ufficio; adeguamento procedure e informazioni utenti alla guida unica nazionale RI;	piano performance e atti di programmazione dirigenza	indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 248 gg/uu	19.641,60	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- scheda Visure Certificati e protesti (front office)	Interventi di miglioramento qualità - mantenimento standard tempi istanze protesti - mantenimento standard servizi sportello certificati e bollatura	piano performance e atti di programmazione dirigenza	indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 51 gg/uu	4.039,20	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- scheda ADR	Interventi di miglioramento qualità - 1) mantenimento elevato standard di qualità mediazioni e arbitrati gestiti; 2) attivazione sportello Sovraindebitamento; 3) mantenimento standard di qualità carta dei servizi. Riorganizzazione servizio mediazione	piano performance e atti di programmazione dirigenza	indicatori efficienza P.P.	Tutte le attività svolte esclusivamente con personale interno, senza ricorso a consulenze esterne con valorizzazione delle professionalità. Le attività richiedono atti di riorganizzazione interna della struttura e dei processi.	personale assegnato all'UO per complessive 53 gg/uu	4.197,60	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- scheda Sanzioni e Vigilanza	Interventi di miglioramento qualità - 1) aggiornamento sezione sito internet dedicata alla sicurezza prodotti; 2) mantenimento elevato standard di qualità nella gestione dei servizi; 3) implementazione attività di vigilanza (nuova convenzione CCIAA/UIC); controlli supplementari; progetto lavastoviglie	piano performance e atti di programmazione dirigenza	indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 80 gg/uu	6.336,00	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- scheda Metrologia (NEW)	Interventi di miglioramento della qualità del servizio e dei LAT e ON, interventi di miglioramento efficienza gestione	piano performance e atti di programmazione dirigenza	indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 20 gg/uu	1.584,00	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- scheda Tutela del Consumatore	Interventi di miglioramento qualità - pubblicazione manuali consumatori e aggiornamenti del sito - controllo clausole inique contratti - sportello condominio - iniziative formative - concorsi a premio - mantenimento standard qualità servizio CSR	piano performance e atti di programmazione dirigenza	indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 20 gg/uu	1.584,00	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- scheda Brevetti e Marchi	Interventi di miglioramento qualità: gestione sportello M&B e mantenimento standard iniziative valorizzazione proprietà industriale	piano performance e atti di programmazione dirigenza	indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 22 gg/uu	1.742,40	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- scheda Servizi Innovativi DESK (NEW)	Avvio nuovi servizi: AOI, SPID + interventi di miglioramento della qualità per rilascio carte e dispositivi firma digitale	piano performance e atti di programmazione dirigenza	indicatori efficienza P.P.	Si ricorda inoltre che, per fronteggiare la riduzione delle risorse derivanti dal taglio del diritto annuale, non viene coperto il personale di ruolo cessato dal servizio (n. 5 unità nel 2016, n. 3 unità cessate nei primi mesi del 2017) né sono consentite per nessun motivo assunzioni a termine.	personale assegnato all'UO per complessive 156 gg/uu	12.355,20	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- scheda Promozione del territorio in Italia	Interventi di miglioramento della qualità: consolidamento nuovo servizio qualificazione filiere del Made in; consolidamento nuovo Sportello Etichettatura Alimentare; mantenimento standard carta dei servizi	piano performance e atti di programmazione dirigenza	indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 23 gg/uu	1.821,60	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- scheda Statistica, Prezzi e Informazione economica	Interventi di miglioramento qualità + nuova attività relativamente alla realizzazione delle rilevazioni Excelsior (nuove modalità)	piano performance e atti di programmazione dirigenza	indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 90 gg/uu	7.128,00	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- scheda Formazione e nuova imprenditoria (NEW)	Interventi di miglioramento qualità + nuova attività: avvio nuovo sportello supporto Digitale alle imprese; percorsi di formazione per l'autoimprenditorialità; mantenimento standard qualità servizio Nuove Imprese	piano performance e atti di programmazione dirigenza	indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 40 gg/uu	3.168,00	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- scheda Alternanza Scuola Lavoro (NEW)	Interventi di miglioramento qualità: implementazione servizio in attuazione novità normative in materia di ASL; consolidamento attività ASL progetto Boot Camp 4 Student	piano performance e atti di programmazione dirigenza	indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 40 gg/uu	3.168,00	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17

- scheda Diritto Annuale	Interventi di miglioramento qualità - ambito responsabile progetti miglioramento riscossione tributo previsti in programmazione operativa; intervento qualità principi contabili diritto annuale - riconciliazione crediti / debiti d.a. anni progressi; riorganizzazione processi interni in chiave lean per far fronte alla cessazione unità di personale senza sostituzione	piano performance e atti di programmazione dirigenza	indicatori efficienza P.P.	L'obiettivo di mantenimento degli standard qualità se non quello di miglioramento, come evidenziati negli atti di programmazione, sono perseguiti solo grazie al maggior impegno del personale camerale in servizio. L'analisi puntuale dell'impegno richiesto al personale nelle attività di miglioramento della qualità dei servizi erogati è riportata in schede di gestione che sono conservate agli atti.	personale assegnato all'UO per complessive 95 gg/uu	7.524,00	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- scheda Provveditorato	Interventi di miglioramento qualità - riorganizzazione processi interni in chiave lean per far fronte alla cessazione del respons. UO - sperimentazione business suite fase II (CCIAA Prato camera pilota) implementazione digitalizzazione processi (automazione schede magazzino su XAC; inventario telematico volumi di proprietà CdC)	piano performance e atti di programmazione dirigenza	indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 38 gg/uu	3.009,60	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- scheda comunicazione e sito web	Interventi di miglioramento qualità - implementazione servizio di CRM; mantenimento standard qualità servizio comunicazione on line e Social network; implementazione servizi comunicazione on line (webinar tematici periodici rivolti all'utenza); sviluppo e gestione rilevazione on line customer satisfaction in economia	piano performance e atti di programmazione dirigenza	indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 20 gg/uu	1.584,00	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- scheda Pianificazione e controllo (NEW)	Interventi di miglioramento qualità - sperimentazione business suite fase II (CCIAA Prato camera pilota) implementazione nuovo sistema valutazione e adeguamento riforma Dlgs 150	piano performance e atti di programmazione dirigenza	indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 35 gg/uu	2.772,00	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- scheda Gestione Contabilità	Interventi di miglioramento qualità; implementazione digitalizzazione (fascicoli digitali mandati e reversali; archivio fatture) e automazione procedure (repertorio on line disposizioni di liquidazione); sperimentazione business suite fase II (CCIAA Prato camera pilota); qualità riconciliazione crediti/debiti diritto annuale (supporto uo d.a.); mantenimento standard di qualità tempi pagamento e riscossione	piano performance e atti di programmazione dirigenza	indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 57 gg/uu	4.514,40	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- scheda Personale	Interventi di miglioramento qualità - prg INPS posizioni previdenziali - a seguito riorganizz. 2015 perdura carenza n. 1 unità di personale per cui obiettivo è il mantenimento degli standard di qualità del servizio formazione	piano performance e atti di programmazione dirigenza	indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 25 gg/uu	1.980,00	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- Obiettivo Strategico PP: semplificazione amministrativa	Interventi di miglioramento qualità trasversali a tutti i settori	piano performance e atti di programmazione dirigenza	grado di raggiungimento obiettivo strategico PP 2017		tutto il personale - vedi schede analitiche per complessive 118 gg/uu	9.345,60	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- Obiettivo Strategico PP: riforma sistema camerale	Interventi di miglioramento qualità trasversali a tutti i settori	piano performance e atti di programmazione dirigenza	grado di raggiungimento obiettivo strategico PP 2017		tutto il personale - vedi schede analitiche per complessive 73 gg/uu	5.781,60	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
- Obiettivo Strategico: Prevenzione Corruzione	Interventi di miglioramento qualità trasversali a tutti i settori	piano performance e atti di programmazione dirigenza	grado di raggiungimento obiettivo strategico PP 2017		tutto il personale - vedi schede analitiche per complessive 133 gg/uu	10.533,60	relazione P.P. 2017	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 17
					113.810,40			

Nota: le risorse a disposizione potranno essere graduate in base ai risultati raggiunti in relazione alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo.

Allegato 2

Interventi economici

Anno 2017



INTERVENTI DI PROMOZIONE ECONOMICA - ANNO 2017					
Descrizione progetti / attività	PREVENTIVO 2017 CON ipotesi +20%	Risorse Prenotate	AGGIORNAMENTO 2017	Note	Fonti di copertura
1. PRATO MODA LAB	€ 72.000,00		€ 72.000,00		
1.a Fashion Valley					
Promozione della Fashion Valley	10.000,00	-	10.000,00		€ 10.000,00 ipotesi convenzione con RT / oneri a carico imprese / convenzioni con soggetti terzi
CFMI: quota associativa	60.000,00	60.000,00	60.000,00	Quota associativa deliberata assemblea CFMI 9.10.2015 per il triennio 2015-2017; l'onere della quota associativa è a carico del bilancio della Camera	
Unionfiliere: quota associativa	2.000,00	2.000,00	2.000,00	quota associativa	
1.b Progetto Integrato di Sviluppo Prato	-				
PIS: Emersione	-				
PIS: Valorizzazione Turistica (That's Prato)	-				
PIS: Cardato (marchio Cardato e marchio Cardato Recycled)	-				
2. DESTINAZIONE PRATO	€ 117.000,00		€ 51.000,00		
2.a Iniziative di marketing territoriale					
<i>Turismo e valorizzazione dei centri storici</i>					
Iniziative di animazione del centro storico promosse dal tavolo di concertazione con le AA.CC.	-				
Centro Pecci - Colonna Poirier	-				
<i>Valorizzazione delle potenzialità culturali della provincia</i>					
Fondazione Museo del Tessuto	65.000,00		-	La linea di attività non può essere realizzata	-
2.b Tipicità, una spinta per l'innovazione					
Oleum Nostrum e sportello etichettatura alimentare (nuovo servizio)	5.000,00	1.060,60	4.000,00	Lo sportello etichettatura si autofinanzia con oneri a carico dei clienti / L'iniziativa Oleum Nostrum è finanziata con risorse di bilancio	€ 3.000,00 provento da servizi sportello etichettatura
Iniziativa Vetrina Toscana	20.000,00	20.000,00	20.000,00	L'attività è oggetto di convenzione con la Regione Toscana (cofinanziamento al 60%) - L'onere a carico della Camera è finanziato con risorse di bilancio	12.000,00 contributo RT
2.c Sede camerale: uno spazio aperto per la città	-			BUDGET PER ONERI GESTIONE	
Servizi di gestione spazi Auditorium e Sale	27.000,00	10.334,00	27.000,00	aumentato budget per concessione a titolo gratuito auditorium per imputazione a mastro 8 autofatture	€ 27.000,00 ricavi affitto locali a terzi
3. PRATO CITTA' DEGLI IMPRENDITORI	€ 123.000,00		€ 23.000,00		
3.a Crescita della cultura imprenditoriale					
Bando formazione	40.000,00		-	La linea di attività non può essere realizzata	-
Progetto Giovani --> vedi linea 3.b - azione "Sviluppo servizi a sostegno creazione e start up nuove imprese"	-			Azione ricompresa nel prg n. 224 FP 2015 (progetto di rete)	



Descrizione progetti / attività	PREVENTIVO 2017 CON ipotesi +20%	Risorse Prenotate	AGGIORNAMENTO 2017	Note	Fonti di copertura
Alternanza Scuola lavoro, rapporti con le scuole e Boot Camp 4 Students	10.000,00		10.000,00		€ - Attività obbligatoria prevista dal D.Lgs. 219/2016 - oneri a carico del bilancio
Progetto Crescere Imprenditori	3.000,00		3.000,00	Progetto nazionale UIC per autoimprenditorialità - Previste ulteriori 2 sessioni	€ 3.000,00 contributo UIC per progetto crescere imprenditori
Progetto Eccellenze Digitali (prg Google)	-			Prg n. 131 FP 2015 concluso - prosegue attività con personale interno	€ -
Iniziative promozione legalità	-			Attività realizzata con risorse interne	
3.b Promozione dell'imprenditoria					
Bando nuove attività	60.000,00			La linea di attività non può essere realizzata	
Sviluppo dei servizi a sostegno creazione e start up nuove imprese	10.000,00		10.000,00	Prg FP 2015 n. 224 (progetto di rete) concluso - prosegue attività con personale interno (boot camp 4 enterpreneurs)	€ 10.000,00 oneri a carico degli utenti
Fondo "Sviluppo Nuove Imprese"	-			Gestione start up in portfolio con risorse interne - Non sono previsti nuovi investimenti	
Comitato Impresa Sociale cooperazione e microcredito: promozione impresa sociale	-				-
Comitato imprenditoria femminile: Iniziative a sostegno dell'imprenditoria femminile	-				-
3.c Potenziare il dialogo con il mondo del credito	-				
3.d Processi di integrazione					
Progetto Emersione --> vedi linea 1b Progetto Integrato di Sviluppo Prato e Piano di Comunicazione	-				
Analisi imprenditoria extracomunitaria --> vedi linea 6.c	-				
Mediatore culturale --> vedi piano di comunicazione	-				
3.e Processi di aggregazione	-				
4. PRATO DIVERSIFICA	€ 36.000,00		€ 36.000,00		
4.a Distretto innovativo					
Servizi per la qualità e la qualificazione delle filiere made in	1.000,00		1.000,00	Prg FP 2015 n. 225 (progetto di rete) - concluso - prosegue attività con personale interno TFASHION E GREEN CARE	€ 1.000,00 T fashion e greencare (previsione incasso di circa 5.500 € il 15% va riversato ad Unionfiliere e Unioncamere)
Toscana Tecnologica - Prato ICT	10.000,00		10.000,00	Ipotesi di progetto in convenzione con RT	€ 10.000,00 Ipotesi di progetto in convenzione con RT
4.b Green Economy					
Servizio di certificazione filiera: il Marchio Cardato e il Marchio Cardato ReCycled	25.000,00		25.000,00	"coda" attività PIS 2016	€ 25.000,00 "coda" attività PIS 2016
4.c Infrastrutture	-				
5.PRATO VERSO IL MONDO	€ 225.000,00		€ 25.000,00		
Bando Mostre e fiere	200.000,00			La linea di attività non può essere realizzata	
Servizi di incoming settori vari	20.000,00		20.000,00		€ 20.000,00 oneri a carico aziende partecipanti / ipotesi convenzione RT per settore casa
Assistenza PMI mercati internazionali	5.000,00		5.000,00		€ 5.000,00 oneri a carico imprese (att.tà comm.le)
6.PRATO NELL'AREA METROPOLITANA	€ 48.100,00		€ 62.300,00		
6.a Crescere nell'area metropolitana					



Descrizione progetti / attività	PREVENTIVO 2017 CON ipotesi +20%	Risorse Prenotate	AGGIORNAMENTO 2017	Note	Fonti di copertura
6.b Prato nel sistema camerale nazionale					
6.c Analisi e conoscenza del sistema economico locale					
Studi e monitoraggio dell'economia locale, osservatori economici, pgt. Excelsior	2.000,00	762,50	2.000,00	acquisto banche dati	€ 2.000,00 rimborso spese per rilevazione Excelsior svolte con personale camerale
Servizi per il contrasto alla concorrenza sleale e la promozione della trasparenza e della legalità nell'economia	-			Prg FP 2015 n. 132 (progetto singolo concluso) prosegue attività con personale interno	€ -
Progetto mappatura della filiera tessile	-			Il progetto potrebbe continuare solo con finanziamento di soggetti terzi al momento non individuabili	€ -
6.d Iniziative di regolazione del mercato					
organismo di mediazione / conciliazione e arbitrato	20.000,00	7.002,50	25.000,00		€ 25.000,00 oneri a carico dei fruitori del servizio
Attivazione organismo composizione crisi da sovraindebitamento	7.000,00	566,52	1.200,00	Prg FP 2015 n. 226 (progetto di rete) - prosegue con personale interno - Spesa per polizza assicurativa	oneri a carico dei fruitori del servizio
Vigilanza sul mercato: prosecuzione attività convenzione SVIM	5.000,00	15.899,99	20.000,00	Svim + Lavastoviglie	€ 20.000,00 contributo da UIC - convenzione SVIM 2016
Assistenza e supporto alle imprese in materia di CSR compresa attività di formazione	12.000,00	10.500,00	10.500,00		€ 10.500,00 quote di partecipazione a carico delle imprese partecipanti
Iniziativa a tutela dei consumatori	600,00	600,00	600,00	costo x sportello condominio	Attività obbligatoria prevista dal D.Lgs. 219/2016 - oneri a carico del bilancio
ON e Laboratorio - Assistenza e supporto alle imprese in materia di metrologia legale compresa attività di formazione	1.500,00	3.000,00	3.000,00		€ 3.000,00 oneri a carico dei fruitori del servizio
Piano di Comunicazione ex L. 150/00 almeno 2% delle entrate - destinazione con piano di comunicazione da adottare con Delibera di Giunta	€ 30.000,00		€ 30.000,00		
a) attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico	14.000,00		2.000,00	attività obbligatoria prevista dalla Legge	
b) strumenti di comunicazione (compresa promozione progettualità)	16.000,00		28.000,00		
TOTALE GENERALE MASTRO 8	€ 651.100,00		€ 299.300,00		€ 186.500,00
TOTALE GENERALE ENTRATE SU PROGETTI MASTRO 8	€ 171.500,00		€ 186.500,00		

Allegato B

**Aggiornamento Preventivo 2017
Revisione Budget Economico pluriennale**

REVISIONE DI BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.133.700		5.625.000,00		5.740.000,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	102.700		95.000,00		210.000,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	35.000		35.000,00		150.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	67.700		60.000,00		60.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	3.377.500		3.380.000,00		3.380.000,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.653.500		2.150.000,00		2.150.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-3.569				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		272.155		275.000,00		375.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	272.155		275.000,00		375.000,00	
Totale valore della produzione (A)		5.402.285		5.900.000,00		6.115.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-1.033.155		-1.055.000,00		-1.155.000,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-299.300		-330.000,00		-430.000,00	
b) acquisizione di servizi	-677.915		-670.000,00		-670.000,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-5.300		-5.000,00		-5.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-50.640		-50.000,00		-50.000,00	
8) per godimento di beni di terzi		-23.000		-12.000,00		-10.000,00
9) per il personale		-2.928.465		-2.770.000,00		-2.725.000,00
a) salari e stipendi	-2.222.712		-2.115.000,00		-2.080.000,00	
b) oneri sociali	-526.664		-505.000,00		-500.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	-145.265		-130.000,00		-125.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-33.824		-20.000,00		-20.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.599.350		-1.566.000,00		-1.566.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-19.980		-6.000,00		-6.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-616.370		-600.000,00		-600.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-963.000		-960.000,00		-960.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-63.800		-20.000,00		-20.000,00
14) oneri diversi di gestione		-1.006.691		-1.001.000,00		-1.001.000,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-221.000		-221.000,00		-221.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-785.691		-780.000,00		-780.000,00	
Totale costi (B)		-6.654.460		-6.424.000,00		-6.477.000,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.252.175		524.000,00		362.000,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		138.174		120.000,00		120.000,00
16) altri proventi finanziari		15.625		15.000,00		15.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.625		15.000,00		15.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari						
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)		153.799		135.000,00		135.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		45.924				
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-12.410				
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		33.514				
Risultato prima delle imposte		-1.064.862		-389.000,00		-227.000,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.064.862		-389.000,00		-227.000,00

Allegato C

**Aggiornamento Preventivo 2017
Revisione Budget Economico annuale**

REVISIONE DI BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	Revisione		Budget	
	ANNO 2017		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.133.700		5.775.800
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	102.700		75.000	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	35.000		55.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	67.700		20.000	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	3.377.500		4.052.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.653.500		1.648.800	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-3.569		-5.460
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		272.155		244.897
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	272.155		244.897	
Totale valore della produzione (A)		5.402.285		6.015.237
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-1.033.155		-1.454.405
a) erogazione di servizi istituzionali	-299.300		-651.100	
b) acquisizione di servizi	-677.915		-701.855	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-5.300		-5.300	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-50.640		-96.150	
8) per godimento di beni di terzi		-23.000		-23.000
9) per il personale		-2.928.465		-2.994.353
a) salari e stipendi	-2.222.712		-2.270.050	
b) oneri sociali.	-526.664		-548.464	
c) trattamento di fine rapporto	-145.265		-147.739	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-33.824		-28.100	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.599.350		-1.817.850
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-19.980		-19.980	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-616.370		-619.870	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-963.000		-1.178.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-63.800		-23.800
14) oneri diversi di gestione		-1.006.691		-1.048.760
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-221.000		-235.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-785.691		-813.760	
Totale costi (B)		-6.654.460		-7.362.168
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.252.175		-1.346.931
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		138.174		80.000
16) altri proventi finanziari		15.625		14.875
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.625		14.875	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		153.799		94.875
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				



REVISIONE DI BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	Revisione		Budget	
	ANNO 2017		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		45.924		
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-12.410		
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		33.514		
Risultato prima delle imposte		-1.064.862		-1.252.056
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.064.862		-1.252.056

Allegato D

**Aggiornamento Preventivo 2017
Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa
complessiva**

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.530.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	65.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	14.500,00
1400	Diritti di segreteria	1.624.700,00
1500	Sanzioni amministrative	25.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	1.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	55.000,00
2202	Concorsi a premio	7.000,00
2203	Utilizzo banche dati	250,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	140.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	25.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	39.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	50.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	21.547,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	0,00
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	30.000,00
4199	Soppravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	4.800,00
4205	Proventi mobiliari	138.174,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	104.000,00
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	75.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	0,00
7350	Restituzione fondi economali	8.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	2.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	825.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

5.784.971,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

Pag. 1 / 9

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	90.600,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	180,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	32.641,00
1302	Contributi aggiuntivi	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.700,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	750,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	300,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	180,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.400,00
2104	Altri materiali di consumo	1.250,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	300,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	10.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.780,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	700,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.500,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00
2121	Spese postali e di recapito	2.000,00
2122	Assicurazioni	5.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	8.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.440,00
2126	Spese legali	10.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	60.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdit	8.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	50.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	180.000,00
4201	Noleggi	630,00
4202	Locazioni	1.200,00
4401	IRAP	10.830,00
4405	ICI	13.900,00
4499	Altri tributi	6.700,00
4507	Commissioni e Comitati	500,00
5106	Materiale bibliografico	221,00

TOTALE 516.702,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

Pag. 2 / 9

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	528.500,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	500,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	189.072,00
1302	Contributi aggiuntivi	0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.550,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.900,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	7.700,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	42.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	320,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.200,00
2104	Altri materiali di consumo	3.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	16.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	14.700,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.300,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	28.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	0,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	300,00
2121	Spese postali e di recapito	6.500,00
2122	Assicurazioni	13.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	80.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.600,00
2126	Spese legali	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	8.000,00
4201	Noleggi	2.450,00
4202	Locazioni	3.200,00
4401	IRAP	63.175,00
4405	ICI	36.900,00
4499	Altri tributi	16.600,00
4507	Commissioni e Comitati	500,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	50,00

TOTALE 1.079.517,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

Pag. 3 / 9

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	226.500,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	200,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	81.102,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.250,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	365,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	180,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	500,00
2104	Altri materiali di consumo	7.000,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	100,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	12.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.040,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	750,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.000,00
2121	Spese postali e di recapito	2.000,00
2122	Assicurazioni	7.500,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	8.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.920,00
2126	Spese legali	1.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	30.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	100,00
4201	Noleggi	840,00
4202	Locazioni	1.300,00
4401	IRAP	27.100,00
4405	ICI	15.000,00
4499	Altri tributi	7.700,00
4507	Commissioni e Comitati	1.000,00
5149	Altri beni materiali	3.500,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	0,00

TOTALE 467.947,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

Pag. 4 / 9

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	15.100,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	15,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	5.423,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	375,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	70,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	35,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	10,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	100,00
2104	Altri materiali di consumo	50,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	100,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	840,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	50,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.000,00
2121	Spese postali e di recapito	320,00
2122	Assicurazioni	680,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	100,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	320,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	100,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	50.000,00
4201	Noleggi	140,00
4202	Locazioni	100,00
4401	IRAP	1.805,00
4405	ICI	2.150,00
4499	Altri tributi	1.050,00

TOTALE 81.933,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

Pag. 5 / 9

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	120.800,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	180,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	43.388,00
1302	Contributi aggiuntivi	1.400,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.200,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	850,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	300,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	2.500,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.500,00
2104	Altri materiali di consumo	3.200,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.900,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	4.000,00
2112	Spese per pubblicità	12.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	18.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.140,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	14.000,00
2121	Spese postali e di recapito	2.800,00
2122	Assicurazioni	5.800,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	15.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.720,00
2126	Spese legali	4.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	110.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	1.200,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	85.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	95.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	90.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	60.000,00
4201	Noleggi	1.190,00
4202	Locazioni	1.200,00
4401	IRAP	14.440,00
4405	ICI	13.900,00
4499	Altri tributi	23.000,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	7.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	12.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	22.500,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.700,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.000,00

TOTALE 829.808,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

Pag. 6 / 9

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	528.500,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	450,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	194.572,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.700,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.000,00
1599	Altri oneri per il personale	3.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	8.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	310,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.000,00
2104	Altri materiali di consumo	3.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.300,00
2112	Spese per pubblicità	3.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	25.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	23.100,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	18.000,00
2121	Spese postali e di recapito	12.000,00
2122	Assicurazioni	8.500,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	76.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	85.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	16.000,00
2126	Spese legali	5.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	14.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.500,00
4201	Noleggi	1.750,00
4202	Locazioni	3.000,00
4401	IRAP	63.175,00
4402	IRES	0,00
4405	ICI	78.500,00
4499	Altri tributi	261.000,00
5101	Terreni	125.000,00
5102	Fabbricati	26.000,00
5103	Impianti e macchinari	2.000,00
5104	Mobili e arredi	1.500,00
5106	Materiale bibliografico	500,00
5149	Altri beni materiali	2.000,00
5152	Hardware	2.000,00

TOTALE 1.635.857,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2013)

Pag. 7 / 9

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	213.520,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	471.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	17.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	0,00
1599	Altri oneri per il personale	600,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	8.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	300,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.000,00
2104	Altri materiali di consumo	2.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	500,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	3.000,00
2112	Spese per pubblicità	2.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	800,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.000,00
2121	Spese postali e di recapito	300,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	19.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	10.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.000,00
2126	Spese legali	2.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	25.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	12.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	23.000,00
4201	Noleggi	700,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	300,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	20.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.000,00
5102	Fabbricati	2.000,00
5103	Impianti e macchinari	200,00
5152	Hardware	500,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	8.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	845.000,00

TOTALE 1.727.720,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2014)

Pag. 8 / 9

TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		516.702,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.079.517,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		467.947,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		81.933,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		829.808,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.635.857,00

AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2017
(decreto MEF del 27/03/2014)

Pag. 9 / 9

TOTALI

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			1.727.720,00

TOTALE GENERALE

6.339.484,00

Allegato E

**Aggiornamento Preventivo 2017
Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio per il 2017**



**Piano degli indicatori
e
dei risultati attesi di bilancio**

Aggiornamento 2017

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo le amministrazioni pubbliche devono presentare un documento denominato **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** al fine di illustrare gli obiettivi della spesa e di misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

L'art. 19, comma 2, del d. lgs. 91/2011 ha disposto l'inserimento nel Piano delle informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento a ciascun programma di spesa del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e degli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 definisce le **Missioni** delle Amministrazioni pubbliche come *“le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ed esse destinate”. Ciascuna amministrazione [...] individua tra le missioni del bilancio dello Stato quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.*

Per le Camere di Commercio, il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica, ha individuato le seguenti missioni:

- Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”;
- Missione 012 – “Regolazione del mercato”;
- Missione 016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”;
- Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”;
- Missione 033 – “Fondi da ripartire”

All'interno di ciascuna missione le amministrazioni individuano i **Programmi** intesi come *“gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche”.*

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 9.6.2015 Prot. n. 0087080, ha comunicato che, già a partire dall'assestamento di bilancio, è necessario procedere alla ridenominazione di due programmi. In particolare:

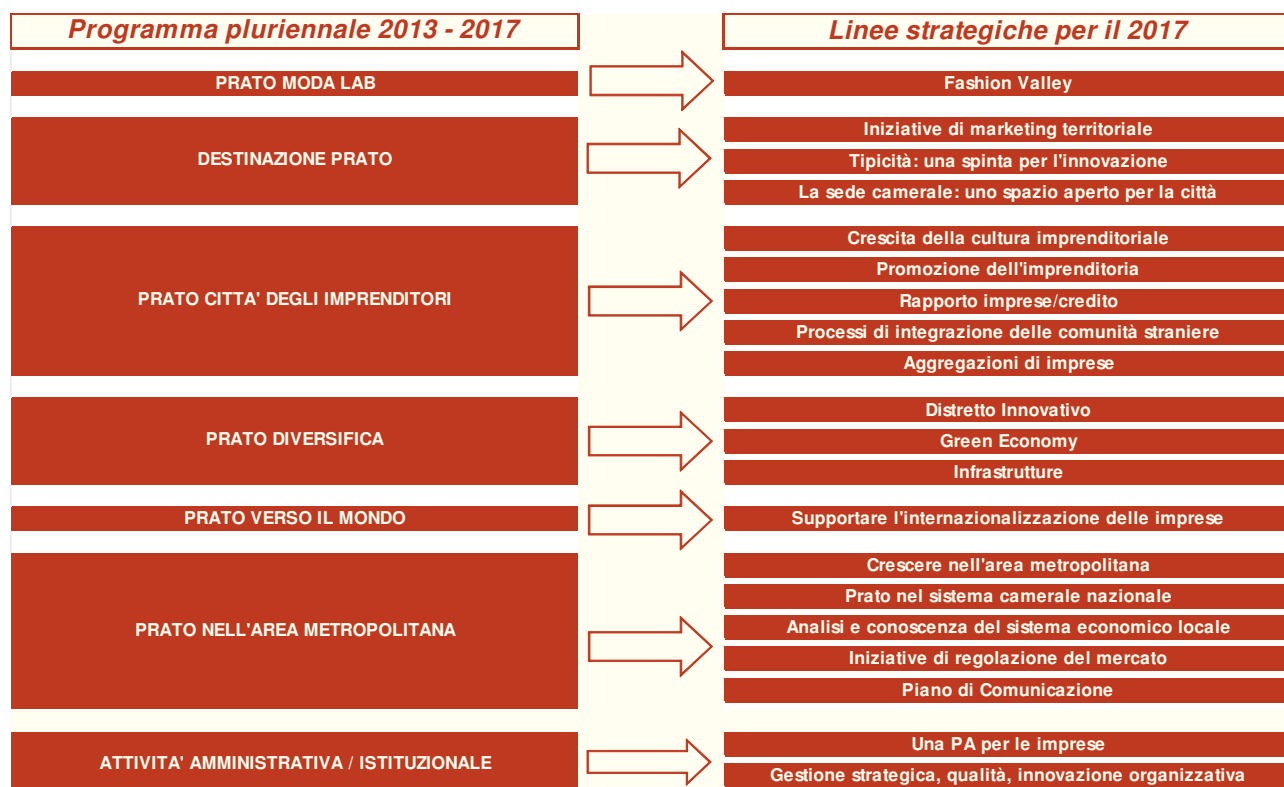
- 1) la denominazione del programma 011.005 *“Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà intellettuale”* è stata modificata in *“Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”*;
- 2) con riferimento al programma 032.004 *“Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”*, il contenuto di quest'ultimo corrisponde al programma 032.003 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”* previsto per le amministrazioni centrali dello Stato; pertanto per ragioni di uniformità anche le camere di commercio devono far rientrare le relative attività nel programma 032.003 anziché nel programma 032.004.

La programmazione 2017

La Legge 23 dicembre 1993, n. 580 attribuisce al Consiglio Camerale la funzione di determinare gli indirizzi generali dell'ente attraverso il programma pluriennale di attività e la relazione previsionale e programmatica (art. 11, co. 1 lettere c) e d)). Questo documento, propedeutico alla predisposizione del preventivo economico e del budget direzionale, rappresenta lo strumento per la ricognizione e l'aggiornamento del Programma Pluriennale, cui dà progressiva attuazione, nonché l'atto di indirizzo per la predisposizione del Piano della Performance 2017 e del Piano Triennale della Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione.

Sulla base del Programma Pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica l'ente camerale costruisce il percorso da seguire in coerenza con gli obiettivi che si prefigge di ottenere, nella consapevolezza della propria *mission* istituzionale di supporto e promozione dell'interesse generale delle imprese.

Nell'ambito della propria autonomia politica il Consiglio Camerale ha quindi fissato gli obiettivi di mandato che la Camera di Commercio di Prato intende realizzare. Tali obiettivi sono stati poi declinati in programmi di attività per l'anno 2017 nella Relazione Previsionale e Programmatica adottata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 71/16 del 24 ottobre 2016, come da tabella.



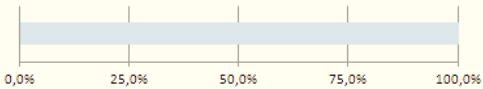
Nella Tabella che segue si riportano i principali obiettivi strategici per il 2017 classificati per Missioni e Programmi.

Missione	Programma	Programma Strategico CCIAA Prato
11 – Competitività e sviluppo delle imprese	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo	Fashion Valley Green Economy La nuova sede camerale: uno spazio aperto Promozione della cultura imprenditoriale
12 – Regolazione del mercato	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Semplificazione amministrativa
32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Salute Finanziaria dell’Ente Riforma Camerale Prevenzione della Corruzione

Contestualmente all’approvazione dell’aggiornamento del bilancio preventivo si procede ad dunque attualizzare le schede che compongono il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Missione 11) “Competitività e sviluppo delle imprese”

Fashion Valley

Area strategica	Prato Moda Lab								
Programma	Fashion Valley								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne								
Budget	€ 10.000,00								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula		30/06/2016	Target triennio				
	Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB		304	220				
Obiettivo	Promuovere la filiera produttiva presente sul territorio								
Descrizione	<p>Fashion Valley è un network di aziende del settore moda del territorio che sono in grado di offrire un prodotto moda finito, offrendo un servizio completo dal filato al capo confezionato. Fashion Valley è una iniziativa portata avanti con la collaborazione di Unione Industriale Pratese, Cna e Confartigianato, che sta includendo diverse aziende e che ha stretto importanti partnership.</p> <p>Nel corso del 2017 sarà portato avanti lo sviluppo della piattaforma Fashion Valley continuando a lavorare per l'inserimento di nuove aziende del territorio. Saranno inoltre organizzate iniziative di formazione e promozione per le aziende che fanno parte del network per cercare di costruire una rete sempre più forte.</p>								
Fasi	Fase				2017	2018	2019		
	Campagna informativa di promozione del progetto				▶▶▶				
	Diffusione applicazione WEB				▶▶▶				
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance
	Realizzazione fisica	Livello coinvolgimento delle imprese	n. imprese coinvolte	n.	65	60	60	60	100%
	Output	Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB	n.	304	220	220	220	100%
	Realizzazione fisica	Promozione del Programma	n. incontri di promozione e/o formazione realizzati per le imprese	n.	3	2	2	2	100%
	Realizzazione fisica	Iniziative di formazione	n. ragazzi sensibilizzati alle professioni della moda	n.	0	50	50	50	0%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	0%	80%	80%	80%	0%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								



Green Economy

Area strategica	Prato diversifica								
Programma	Green Economy								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne								
Budget	€ 25.000,00								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	30/06/2016						
			Target triennio						
	Diffusione marchio Cardato Recycled	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Recycled	8						
			8						
Obiettivo	Obiettivo: Creare le condizioni per potenziare questo settore all'interno del territorio								
Descrizione	Il "Cardato Recycled" è un marchio ideato dalla Camera di Commercio di Prato che valorizza la produzione cardata pratese grazie alla misurazione della LCA (Life Cycle Assessment). Nel corso del 2017 proseguirà la gestione dei marchi collettivi "Cardato" e "Cardato Recycled", rilasciati dalla Camera di Commercio e promossi con la collaborazione delle associazioni di categoria.								
Fasi	Fase	2017	2018						
	Promozione del marchio Cardato Recycled	▶▶▶	▶▶▶						
	Gestione del marchio Cardato Recycled	▶▶▶	▶▶▶						
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance
	Realizzazione fisica	iniziative di formazione	n. eventi di formazione e/o informazione promossi	n.	2	2	2	2	100%
	Output	Diffusione marchio Cardato Recycled	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Recycled	n.	8	8	8	8	100%
	Realizzazione fisica	Diffusione dell'iniziativa	n. partecipazioni della Camera a fiere e manifestazioni	n.	3	1	1	1	100%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	0%	80%	80%	80%	0%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

La sede camerale uno spazio aperto

Area strategica	Destinazione Prato								
Programma	La sede camerale: uno spazio aperto per la città								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne								
Budget	€ 27.000								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula		30/06/2016	Target triennio				
	Grado di realizzazione eventi	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede		86	300				
Obiettivo	Obiettivo: aumentare l'attrattività del territorio								
Descrizione	La nuova sede camerale, con i suoi spazi progettati e realizzati come luoghi di accoglienza e non soltanto come spazi per l'erogazione di servizi istituzionali, sta ottenendo sempre maggiore interesse come luogo aperto alla città, dinamico e polifunzionale, in grado di ospitare iniziative di diverso genere. L'Auditorium, così come le sale dell'area istituzionale, ha ospitato nel corso dei mesi un importante numero di iniziative con un afflusso di persone che ha raggiunto livelli sempre più importanti; progressivamente anche gli spazi camerali hanno iniziato a riscuotere sempre maggiore interesse da soggetti terzi istituzionali e non. Nel 2017 proseguirà pertanto la valorizzazione degli spazi e la loro promozione anche nella prospettiva di presentare Prato come location per ospitare eventi ed attività.								
Fasi	Fase				2017	2018	2019		
	Spazi nuova sede	Utilizzo spazi sede camerale							
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance
	Realizzazione fisica	Attrattività eventi realizzati	n. partecipanti ad eventi realizzati presso la sede camerale	n.	11.578	14.000	14.000	14.000	83%
	Output	Eventi Spazi camerali	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede	n.	86	100	100	100	86%
	Output	Eventi Auditorium	n. eventi realizzati e/o ospitati nell'auditorium	n.	39	40	40	40	98%
	Realizzazione finanziaria	Sostegno al territorio	Valore Concessione auditorium a titolo gratuito	euro	5.600	8.000	8.000	8.000	70%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	38%	80%	80%	80%	48%
	Realizzazione finanziaria	Grado di auto finanziamento dell'auditorium	Risorse ricavate dall'utilizzo dell'auditorium per iniziative di terzi/Spese per il funzionamento	%	88%	50%	50%	50%	100%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								



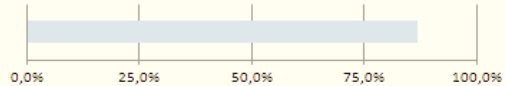
Promozione della cultura imprenditoriale

Area strategica	Prato città degli imprenditori									
Programma	Promozione della cultura imprenditoriale									
Centro di Responsabilità	Dirigente Settore Affari Generali ed Economici									
Budget	€ 13.000,00									
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula		30/06/2016	Target triennio					
	Rapporti scuola/imprese	n. studenti coinvolti		n.d.	1.500	0,00%	25,00%	50,00%	75,00%	100,00%
Obiettivo	Obiettivo: Favorire la nuova imprenditoria ed i rapporti con il mondo della scuola									
Descrizione	<p>Il sistema camerale è un efficace punto di snodo per l'educazione e l'orientamento all'imprenditorialità e la formazione delle competenze imprenditoriali necessarie a chi intenda mettersi in proprio.</p> <p>Si tratta, nel complesso, di iniziative ben inserite nel solco di uno degli ambiti più tradizionali d'impegno delle strutture camerali, strutturato e articolato nella rete dei Servizi o Punti Nuove Imprese. In coerenza con quanto precede, la Camera di Commercio ha da tempo messo a disposizione dell'utenza il "Servizio Nuove Imprese", un'offerta mirata e integrata di servizi di informazione, orientamento, formazione, assistenza tecnica e accompagnamento in grado di rispondere ai diversi bisogni delle nuove imprese, favorendo l'accesso dei potenziali imprenditori al credito e al micro-credito, nonché agli incentivi pubblici nazionali e regionali.</p> <p>Tale servizio è ottenibile sia a sportello sia attraverso sito internet appositamente dedicato e sarà ulteriormente implementato nel corso del 2017, in modo da fornire agli aspiranti giovani imprenditori uno strumento sempre più in grado di soddisfare le proprie esigenze informative e di accompagnamento.</p> <p>Nell'ambito del Servizio Nuove Imprese opera anche lo Sportello informativo per il microcredito, costituito nell'ambito del progetto "Micro Work" e finalizzato a diffondere presso gli utenti la cultura del microcredito imprenditoriale. Anche la partecipazione nel Fondo Santo Stefano va nella direzione del sostegno alle iniziative di microcredito sul territorio.</p> <p>La Camera inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proseguirà il proprio impegno a favore dell'imprenditoria femminile attraverso, tra l'altro il Comitato per l'Imprenditoria Femminile; - proseguirà il supporto delle attività del Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito con lo scopo di sostenere le iniziative afferenti il mondo dell'imprenditoria sociale - proseguirà infine la gestione del Fondo Sviluppo Nuove Imprese, attraverso il monitoraggio e la verifica in itinere delle società partecipate. - proseguirà il progetto "Crescere imprenditori", un'iniziativa di livello nazionale di supporto e sostegno all'autoimpiego ed l'autoimprenditorialità. - proseguirà il proprio impegno a favore dei progetti di alternanza scuola/lavoro, come previsto dalla legge n.107/2015 (cd Buona scuola) che attribuisce alle Camere nuove funzioni in materia di tenuta del registro dell'alternanza scuola/lavoro. 									
Fasi	Fase				2017	2018		2019		
	Attività di informazione e formazione da parte della CC/IAA				▶▶▶		▶▶▶		▶▶▶	
	Realizzazione di iniziative specifiche				▶▶▶		▶▶▶		▶▶▶	
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance	
	Realizzazione fisica	Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito	Rinnovo del comitato	si/no	no	realizzazione	n.d.	n.d.	0%	
	Realizzazione fisica	Iniziativa Comitato Imprenditoria Femminile	Rinnovo del comitato	si/no	no	realizzazione	n.d.	n.d.	0%	
	Realizzazione fisica	Rapporti scuola/imprese	n. studenti coinvolti	n.	n.d.	500	500	500	0%	
	Realizzazione fisica	Rapporti scuola/imprese	Imprenditori contattati	n.	n.d.	500	500	500	0%	
	Realizzazione fisica	Crescere imprenditori	Ore di formazione erogate	n.	80	80	n.d.	n.d.	100%	
	Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	0%	80%	80%	80%	0%	
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni									

Missione 12) "Regolazione del mercato"

Semplificazione amministrativa

Area strategica	Prato nell'area metropolitana		
Programma	Semplificazione Amministrativa		
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato		
Budget	€ 129.250,00		
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	42551
	Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata	Pagamenti effettuati tramite piattaforma elettronica / Totale pagamenti	78%
			Target triennio 90%



0,0% 25,0% 50,0% 75,0% 100,0%

Obiettivo Obiettivo: la semplificazione amministrativa

Descrizione La semplificazione, la digitalizzazione e l'e-gov continueranno ad essere obiettivi prioritari dell'azione camerale; in questo senso l'ente promuoverà la diffusione degli strumenti informatici e telematici avanzati quali la firma digitale, la PEC e lo SPID
Fatturazione elettronica nei confronti della P.A. è ormai una realtà essendo entrata a regime a partire dal 31 marzo 2015. Il servizio di fatturazione elettronica verso la PA è oggi esteso, dal 2016, anche ai rapporti tra imprese; il sistema camerale ha provveduto al necessario adeguamento tecnico e entro la fine dell'anno sarà possibile attivare una nuova funzionalità che consentirà alle PMI che utilizzano la piattaforma per rapporti con la PA, di fruire del medesimo servizio anche nella fatturazione tra imprese.
 In questa ulteriore tappa nel percorso di digitalizzazione dei processi delle imprese, il sistema camerale è chiamato a svolgere un importante ruolo di accompagnamento e informazione nei confronti delle PMI. Analogamente a quanto già fatto in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica verso la PA, la Camera sarà impegnata nell'agevolare le imprese piccole e medio piccole nell'utilizzo di questa ulteriore implementazione, anche attraverso iniziative formative e l'assistenza all'utilizzo della piattaforma di sistema.

- **Valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese:** Le banche dati camerali rappresentano una fonte primaria di informazione economica, indispensabile per il corretto funzionamento del mercato; la valorizzazione di tali banche dati si pone per gli enti camerali non più come solo una opportunità, ma anche come una necessità per garantire l'attuazione dell'OPEN DATA. L'obiettivo che la Camera di Commercio intende perseguire è pertanto quello di continuare a garantire informazioni organiche, tempestive e complete sui soggetti che svolgono un'attività economica nella nostra provincia, affinché Registro Imprese e REA siano utili strumenti di conoscenza a tutela del mercato e della legalità

- **Avvio nuovo servizio:** la possibilità riconosciuta dalla legge di costituire in Camera di Commercio, senza l'ausilio di un notaio, una start up innovativa mediante il modello standard tipizzato, introduce la necessità di attivare un servizio di assistenza qualificata alle imprese "AQI". Nel 2017 proseguirà quindi l'attività di potenziamento del servizio, attivo dal 20 luglio 2016, al fine di permettere all'utenza di cogliere le opportunità offerte dalla normativa in termini di semplificazione e risparmio di costi.

- **Qualità dei dati del Registro delle Imprese** Al fine di garantire la massima qualità dei dati del Registro delle Imprese, si procederà – come di consueto – alla pulizia degli archivi tramite le cancellazioni delle imprese inattive. Verrà portata avanti l'attività la verifica delle caselle di posta elettronica certificata delle imprese, avviando le procedure previste dalla Direttiva MiSE – Ministero della Giustizia de 2015. Già nel 2016 sono stati avviati i primi procedimenti sulle PEC non valide o revocate e su quelle multiple,

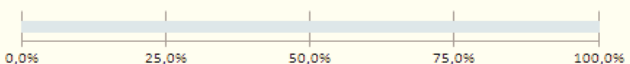


- **Cooperazione con altri enti pubblici del territorio:** In linea con la riforma, la Camera assumerà un ruolo ancora più centrale nella promozione della semplificazione amministrativa a partire dal consolidamento della ComUnica e dall'attuazione del Fascicolo Informatico, principalmente in collaborazione con i SUAP ma anche con tutti gli altri Enti terzi.

Semplificazione amministrativa

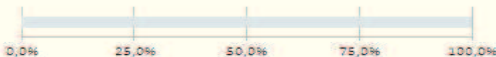
Fasi	Fase				2017	2018	2019		
	Organizzazione di iniziative di formazione sulle novità normative, sulle procedure e sugli applicativi informatici								
Diffusione canale telematico di comunicazione con imprese e pubbliche amministrazioni									
Pubblicazione sul sito camerale dei procedimenti amministrativi e degli adempimenti									
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance
	Realizzazione fisica	Utilizzo dell'applicativo PagoPA e Telemaco Pay	Pagamenti effettuati tramite piattaforma elettronica / Totale pagamenti	%	78%	90%	90%	90%	87%
Realizzazione fisica	Canali di collegamento/interoperabilità con altre Pubbliche Amministrazioni	N° convenzioni/collegamenti attivati con altre pubbliche amministrazioni	n.	24	25	25	25	100%	
Realizzazione fisica	Tempestività aggiornamento sito camerale	N° accessi al sito per l'ottenimento di informazioni relative ai procedimenti amministrativi	n.	2.299.452	4.000.000	4.000.000	4.000.000	57%	
Realizzazione fisica	Servizio di assistenza per il rilascio dello SPID	N. utenti del servizio	n.	41	200	200	200	21%	
Realizzazione fisica	Attuazione "decreto sui regimi amministrativi"	Aggiornamento del regolamento sui procedimenti amministrativi	n.	0	1	n.d.	n.d.	0%	
Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	48%	80%	80%	80%	60%	
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

Missione 32) “Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni”

Riforma camerale

Area strategica	Salute dell'ente camerale								
Programma	Riforma Camerale								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato								
Budget	Risorse interne								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	42551	Target triennio					
	Iniziative di condivisione	N. focus group	4	3					
Obiettivo	Obiettivo: coinvolgere il personale nell'attuazione della riforma								
Descrizione	A seguito dell'approvazione del d. lgs. 25 novembre 2016 n. 219 di riforma del sistema camerale, nel 2017 la Camera sarà impegnata a definire futuri assetti e processi di accorpamento in linea con le aspettative e le esigenze delle imprese.								
	La gestione delle risorse umane assume, in un momento di profondo cambiamento, una rilevanza ancora più strategica di quanto non abbia avuto in passato. Il personale camerale è considerato quindi sempre come elemento di valore in termini di professionalità e di competenze.								
	Per gestire al meglio la fase di cambiamento che l'ente dovrà affrontare sarà quindi necessario coinvolgere i dipendenti attraverso incontri ed iniziative nel corso delle quali condividere gli aspetti fondamentali della riforma anche mediante la produzione di un elaborato di sintesi								
Fasi	Fase			2017	2018	2019			
	Realizzazione di attività formative sulla riforma del sistema camerale								
	Realizzazione di "Focus Group" sui diversi aspetti della riforma								
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance
	Realizzazione fisica	Iniziative di condivisione	N. focus group	%	4	3	n.d.	n.d.	100%
	Realizzazione fisica	Attività formative	Realizzazione di momenti di formazione legati alla riforma del sistema camerale	si/no	no	realizzazione	n.d.	n.d.	0%
	Realizzazione fisica	Coinvolgimento del personale	Dipendenti che prendono parte alla formazione /personale in servizio	%	n.d.	80%	n.d.	n.d.	n.d.
	Output	Produzione di studi	Realizzazione di un documento sintetico	n.	1	1	n.d.	n.d.	100%
	Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse a budget per la formazione	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	0%	80%	n.d.	n.d.	0%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e Loro Associazioni								

Prevenzione della corruzione

Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale								
Programma	Prevenzione della corruzione								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato								
Budget	Attività realizzate con risorse interne								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	30/06/16						
	Cruscotto di legalità	Adozione/aggiornamento cruscotto di legalità	si						
			Target triennio						
			realizzazione						
									
Obiettivo	Obiettivo: promuovere la cultura della trasparenza e potenziare gli strumenti di misurazione della performance								
Descrizione	<p>Secondo quanto disposto dalla Relazione Previsionale e programmatica per l'anno 2017, adottata dal Consiglio Camerale con deliberazione 8/16 del 24 ottobre 2016, la Prevenzione della Corruzione, trasparenza ed accessibilità dovrà svilupparsi avendo cura di perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrazione del piano di prevenzione con il programma trasparenza (PTPC); - diffusione e promozione della cultura della legalità anche con specifici interventi normativi; - integrazione del piano della performance con gli obiettivi relativi alla trasparenza, all'integrità ed alla prevenzione della corruzione. 								
Fasi	Fase								
		2017	2018	2019					
	Coinvolgimento degli stakeholder nell'elaborazione del PTPC attraverso la pubblicazione in consultazione	✓	✓	✓					
	Coordinamento del PTPC con gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza individuati nei documenti strategici dell'ente	✓	✓	✓					
	Monitoraggio dell'attuazione della disciplina in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte del sistema delle società e degli altri organismi partecipati dall'ente	✓	✓	✓					
Promozione del miglioramento continuo del Sistema di Gestione della Prevenzione Corruzione e Trasparenza.	✓	✓	✓						
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Performance
	Realizzazione fisica	Codice di comportamento	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Realizzazione fisica	Codice Etico	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Realizzazione fisica	Cruscotto di legalità	Adozione/aggiornamento cruscotto di legalità	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Realizzazione fisica	Formazione del personale	Realizzazione di interventi formativi su anticorruzione	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Realizzazione fisica	Whistleblowing	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Output	Trasparenza	Adozione di specifica disciplina sulle diverse tipologie di accesso	n.	si	realizzazione	n.d.	n.d.	100%
	Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni							



Salute finanziaria

Stato di Salute Finanziaria						Performance
Condizioni	A seguito della conversione del D.L. 90/2014 con la L. 114/2014, le entrate da diritto annuale sono state ridotte del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017. I tagli, sebbene operati con progressività, sono estremamente pesanti e comportano la necessità di razionalizzare ulteriormente le spese e contrarre progetti ed investimenti.					
Equilibrio economico	Indicatore	Formula		Stato 2016	Target 2017	Performance
	Solidità finanziaria	patrimonio netto/passivo totale	n.	7,81	7,00	100%
	Valore aggiunto dalla Camera	Valore aggiunto Globale Lordo	€	4.113.664	2.550.000	100%
	Livello trasformazione ricavi in valore aggiunto	Valore aggiunto globale distribuito al sistema economico produttivo	%	68%	85%	80%
Proventi	Indicatore	Formula		Stato 2016	Target 2017	Performance
	Valore della produzione	ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) +ricavi da diritto di segreteria+contributi trasferiti+proventi da gestione di beni e servizi+variazione delle rimanenze	€	5.704.414	4.362.861	100%
	Proventi finanziari	proventi finanziari/valore della produzione	%	2,35%	2,2%	100%
Costi	Indicatore	Formula		Stato 2016	Target 2017	Performance
	Costi di struttura	costi del personale + costi di funzionamento	€	4.839.067	5.000.000	100%
	Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	€	425.294	470.000	100%
	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	€	93.365	93.000	100%
Patrimonio	Indicatore	Formula		Stato 2016	Target 2017	Performance
	Valore delle immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali anno n / anno n-1	n.	0,98	1	100%
	Valore delle immobilizzazioni finanziarie	immobilizzazioni finanziarie anno n / anno n-1	n.	0,97	1	100%
	Indice di struttura	immobilizzazioni / patrimonio netto	n.	0,91	1	100%
Indebitamento	Indicatore	Formula		Stato 2016	Target 2017	Performance
	Indebitamento	debiti di finanziamento	€	0	0	100%

Allegato F

**Deliberazione di Consiglio n. 10/17
del 24.07.2017**

**Aggiornamento Preventivo 2017
Relazione del Collegio dei Revisori dei conti**

Pagine 7 (compresa la copertina)

RELAZIONE SU AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 24 del mese di luglio, presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato, in Via del Romito 71, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per esaminare l'aggiornamento al Preventivo 2017 predisposto dalla Giunta Camerale, con deliberazione n. 53/17 del 10/07/2017, e da sottoporre all'approvazione del Consiglio nella seduta del 24/07/2017.

Sono presenti:

- il Dott. Pietro Nicola Principato, Presidente,
- il Rag. Silvano Nieri, componente effettivo.

La Dott.ssa Valentina Marcellini, componente effettivo, ha giustificato la sua assenza.

Assiste la Dott.ssa Catia Baroncelli, Segretario Generale con reggenza del Settore Amministrazione Bilancio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, di cui al DPR 254/2005, ha preso in esame l'aggiornamento del preventivo 2017 corredato di relazione, predisposto ed approvato dalla Giunta Camerale, ai sensi dell'articolo 12 del DPR 254/2005, con propria deliberazione n. 53/17 del 10/07/2017 e acquisito dal Collegio in pari data.

La Giunta ha proceduto all'aggiornamento del preventivo 2017, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 10/16 del 19/12/2016, sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio 2016, tenendo conto delle variazioni di proventi e di oneri e dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale disposti nel corso dell'anno, nonché dell'applicazione dei principi contabili emanati in data 05.02.2009, con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C dall'apposita commissione istituita presso lo stesso Ministero ai sensi del secondo comma dell'art. 74 del Regolamento di Contabilità. Nella relazione di accompagnamento all'aggiornamento del preventivo, sono riportate maggiori informazioni di dettaglio sulla composizione delle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sono evidenziate le variazioni proposte in aggiornamento e le motivazioni che le sottendono.

Il Collegio prende innanzitutto visione del prospetto sottoposto al suo esame, verificando la conformità dello stesso allo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005. Esso è un prospetto di natura economica, redatto secondo il principio della competenza economica, considerando come unità temporale della gestione quella prevista dall'articolo 2, comma 3 del Regolamento, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre e con la individuazione delle voci di provento, di onere e di investimento classificate per natura e suddivise nelle seguenti gestioni: *corrente*, *finanziaria* e *straordinaria* oltre al piano degli investimenti.

Rispetto allo schema adottato per l'approvazione del preventivo 2017, il Collegio rileva le seguenti modifiche: la colonna che prima conteneva i dati di pre-consuntivo 2016, ora riporta i dati consuntivi effettivi, mentre accanto alla colonna del preventivo 2017 è stata aggiunta una colonna contenente le previsioni aggiornate, cui segue la ripartizione per funzioni istituzionali.

Di seguito riportiamo le principali voci che compongono il bilancio, con particolare evidenza alle variazioni intervenute rispetto al Preventivo 2017:

	Consuntivo al 31/12/2016	Preventivo 2017	Variazioni al preventivo 2017	Aggiornamento Preventivo 2017
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1) Diritto Annuale	4.899.494	4.052.000	- 674.500	3.377.500
2) Diritti di Segreteria	1.666.005	1.648.800	4.700	1.653.500
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	352.654	112.377	33.128	145.505
4) Proventi da gestione di beni e servizi	191.057	207.520	21.830	229.350
5) Variazione delle rimanenze	12.452	- 5.460	1.891	- 3.569
Totale proventi correnti (A)	€ 7.121.662	€ 6.015.237	-€ 612.951	€ 5.402.285
B) Oneri Correnti				
6) Personale	- 3.077.920	- 2.994.353	- 65.888	- 2.928.465
7) Funzionamento	- 1.761.147	- 1.875.065	- 111.519	- 1.763.545
8) Interventi economici	- 810.959	- 651.100	- 351.800	- 299.300
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 2.223.257	- 1.841.650	- 178.500	- 1.663.150
Totale Oneri Correnti (B)	-€ 7.873.283	-€ 7.362.168	-€ 707.707	-€ 6.654.460
Risultato della gestione corrente (A-B)	-€ 751.621	-€ 1.346.931	-€ 94.756	-€ 1.252.175
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	134.328	94.875	58.924	€ 153.799
11) Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -
Risultato gestione finanziaria	€ 134.328	€ 94.875	€ 58.924	€ 153.799
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	€ 375.566	€ -	€ 45.924	€ 45.924
13) Oneri straordinari	-€ 145.193	€ -	-€ 12.410	-€ 12.410
Risultato gestione straordinaria	€ 230.373	€ -	€ 33.514	€ 33.514
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale				
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-€ 81.667		€ -	
Differenza rettifiche attività finanziaria	-€ 81.667	€ -	€ -	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/- C +/-D +/-E)	-€ 468.587	-€ 1.252.056	€ 187.194	-€ 1.064.862
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
Totale Immobilizz. Immateriali	13.570	0	0	€ -
Totale Immobilizzaz. Materiali	91.777	172.200	62.248	€ 234.448
Totale Immob. Finanziarie	38.621	45.000	0	€ 45.000
TOTALE INVESTIMENTI	€ 143.968	€ 217.200	€ 62.248	€ 279.448

Tutte le voci di provento e di onere sono individuate per natura, fatta eccezione per la voce di costo 8) *interventi economici* che è valorizzata non per natura dei costi, ma sulla base della loro destinazione e qualificazione di "intervento economico", nonché alla luce dei recenti principi contabili.

GESTIONE CORRENTE**Proventi correnti: -€ 612.951**

Esaminando le voci di provento, il Collegio rileva che la più importante voce di entrata, vale a dire il diritto annuale, risulta notevolmente diminuita per effetto della decisione presa con delibera di Consiglio n. 4 del 3/04/2017 di non procedere all'aumento del 20% del diritto annuale per l'anno 2017 alla luce delle modifiche all'art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 apportate dal decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 e per la variazione in diminuzione del tasso di interesse legale dal 1.1.2017 dallo 0,20% allo 0,10%.

La previsione dei **diritti di segreteria** presente invece solo un lieve incremento.

Si evidenzia anche un incremento dei **contributi e trasferimenti e altre entrate** dovuto a contributi da parte di Unioncamere Italiana per l'attuazione di nuovi progetti in collaborazione con il Ministero del Lavoro (Crescere Imprenditori), con il Mise (Vigilanza sulle direttive di "Etichettatura Energetica" e "Progettazione Ecosostenibile") e per l'attività di rilevazione nell'ambito del Progetto Sistema Informativo Excelsior "Attività di monitoraggio continuo dei fabbisogni professionali per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro".

Anche la voce "**Proventi da gestione di beni e servizi**" presenta un aumento dovuto alla previsione di maggiori incassi da parte di utenti esterni per iniziative promosse dalla Camera alla luce delle competenze attribuite con il già citato D.Lgs 219 del 25 novembre 2016.

Oneri correnti: - € 707.707

Il Collegio passa quindi ad esaminare gli oneri correnti. La variazione complessiva sopra indicata è così composta:

- € 65.888 per la voce 6) Personale.

Il Collegio dà atto che il costo del personale risulta diminuito rispetto alle previsioni iniziali, per effetto della costituzione del Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo e incentivazione del personale per un importo inferiore a quanto stanziato e per due mobilità di personale in uscita avvenute nel corso dell'anno. La riduzione è stata in parte compensata dall'accantonamento per i rinnovi contrattuali previsti con con D.P.C.M. 18/04/2016 e secondo le indicazioni contenute nella Circolare RGS n. 18 del 13/04/2017. La verifica della compatibilità finanziaria relativa alla retribuzione accessoria attribuita al personale, a seguito di contrattazione integrativa, è subordinata a uno specifico parere che il collegio renderà con le modalità previste dalla legge non appena sarà comunicata la bozza di contratto decentrato integrativo.

- € 111.519 per la voce 7) Funzionamento.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento, si sono verificati e accertati alcuni risparmi fra i quali in particolare vanno segnalati i buoni mensa, la diminuzione dei compensi agli organi conseguenti alle modifiche apportate alla Legge 29/12/1993 n. 580 dal D.Lgs. 25/11/2016 n. 219 che ha comportato anche una diminuzione dei versamenti per risparmi di spesa di cui all' art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010 sui compensi ai suddetti organi, inoltre sono state deliberate da parte degli enti appartenenti al sistema camerale (Unioncamere Italiana e contributo al F.do Perequativo, Unione Regionale, Infocamere) le diminuzioni delle quote associative in misura proporzionale alla riduzione del diritto annuale.

- **€ 351.800 per la voce 8) interventi economici.**

Gli interventi economici presentano una netta diminuzione in conseguenza della decisione del Consiglio Camerale di non procedere all'applicazione dell'aumento del 20% del diritto annuale come già evidenziato nella precedente sezione relativa ai proventi.

- **€ 178.500 per la voce 9) Ammortamenti e Accantonamenti.**

La voce risulta diminuita per la rideterminazione della quota di accantonamento al Fondo svalutazione crediti del diritto annuale a seguito della non applicazione della maggiorazione del 20%..

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari: + € 58.924

La previsione dei proventi finanziari risulta aumentata tenuto conto della effettiva distribuzione dei dividendi sulle azioni di Toscana Aeroporti s.p.a.

GESTIONE STRAORDINARIA + € 33.514

Data la loro natura di eccezionalità, i proventi straordinari per l'esercizio 2017 sono stati quantificati in sede di aggiornamento limitatamente alle sopravvenienze attive e passive già accertate, prevalentemente riferite a minori debiti iscritti in bilancio per iniziative non realizzate ovvero per mancata o minore rendicontazione e a oneri sostenuti nel corso dell'esercizio ma riferiti all'esercizio precedente, per i quali non era stato possibile fare previsioni.

* * *

Il Collegio rileva infine che con le variazioni dei proventi e la previsione di minore spesa il risultato economico, per quanto sempre negativo (- € 1.064.862), risulta migliore di circa il 15% rispetto a quello prospettato in sede di preventivo 2017. L'equilibrio e la solidità patrimoniale dell'ente non vengono tuttavia compromesse in

quanto per la copertura del suddetto disavanzo economico si fa ricorso all'utilizzo degli avanzi degli esercizi precedenti.

Conclusioni

Il Collegio ha proceduto alla verifica dell'aggiornamento del preventivo 2017, riscontrando l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti in esso iscritti.

Nella redazione dello stesso sono stati rispettati i principi generali di cui all'art. 2, secondo e terzo comma, del DPR 254/2005 e degli artt. 6, 7 e 9 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile, nonché i nuovi principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.2.2009.

Il Collegio inoltre attesta, ai sensi del co. 1 dell'art. 4 del D.M. del 27 marzo 2013 che sono stati allegati all'aggiornamento del budget economico per l'anno 2017:

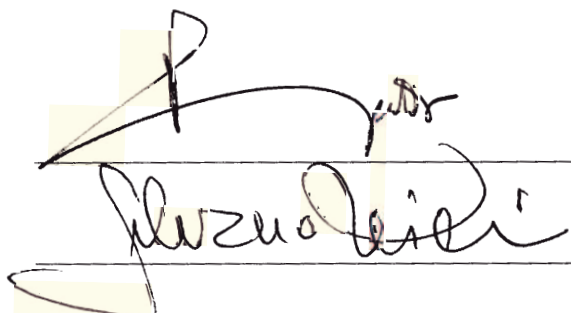
- il budget economico annuale aggiornato e riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27 marzo 2013 e il budget economico pluriennale aggiornato (art. 1 co. 1 del medesimo decreto).
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa in termini di cassa articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del medesimo decreto;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

A giudizio del Collegio, il sopramenzionato preventivo aggiornato nel suo complesso è redatto nel rispetto dei principi della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi.

Conclude pertanto esprimendo parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento al preventivo 2017 da parte del Consiglio Camerale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Dott. Pietro Nicola Principato (Presidente)

Rag. Silvano Nieri (Componente)

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is for Pietro Nicola Principato, and the bottom signature is for Silvano Nieri. Both signatures are written over horizontal lines that serve as baselines for the text.